

FACTORIT
(GIÀ ITALEASE FACTORIT)

**RELAZIONI
E BILANCIO DI ESERCIZIO
2007**



RELAZIONI E BILANCIO ESERCIZIO 2007

Factorit S.p.A. (già Italease Factorit S.p.A.)

Sede legale Via Cino del Duca, 12 – 20122 Milano – Tel. (02) 7765.1 – Fax (02) 58150.205

Direzione Generale e Sede operativa Via Tortona, 7 – 20144 Milano – Tel. (02) 58150.1 – Fax (02) 58150.205

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca Italease S.p.A. Gruppo bancario Banca Italease S.p.A.

Capitale Sociale 85.000.000 euro i.v. – Iscrizione R.I. Milano, C.F e P.I. 04797080969 – Elenco Generale UIC n. 36643

Elenco Speciale Banca d'Italia n. 33042



Member of
Factors Chain International

INDICE

| | | |
|--|-------------|-----------|
| Organi amministrativi e di controllo | pag. | 5 |
| RELAZIONI E BILANCIO DI ESERCIZIO 2007 | pag. | 7 |
| Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione | pag. | 9 |
| Mercato del factoring e andamento societario | pag. | 12 |
| Monte crediti e impieghi | pag. | 14 |
| Andamento economico e reddituale | pag. | 15 |
| Struttura societaria | pag. | 16 |
| Rischi connessi con l'attività aziendale | pag. | 17 |
| Andamento del rischio di credito | pag. | 18 |
| Concentrazione del rischio e Patrimonio di vigilanza | pag. | 19 |
| Evoluzione prevedibile della gestione | pag. | 20 |
| Altre notizie | pag. | 21 |
| Bilancio al 31 dicembre 2007 | pag. | 23 |
| Contenuto del Bilancio | pag. | 25 |
| Stato Patrimoniale | pag. | 26 |
| Conto Economico | pag. | 27 |
| Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 | pag. | 28 |
| Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 | pag. | 29 |
| Rendiconto Finanziario | pag. | 30 |
| Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | pag. | 33 |
| Parte A – Politiche Contabili | pag. | 35 |
| Parte Generale | pag. | 35 |
| Parte Relativa ai Principali Aggregati di Bilancio | pag. | 36 |
| Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale | pag. | 44 |
| Attivo | pag. | 44 |
| Passivo e Patrimonio Netto | pag. | 58 |
| Parte C – Informazioni sul Conto Economico | pag. | 64 |
| Parte D – Altre Informazioni | pag. | 74 |
| Relazione del Collegio Sindacale | pag. | 101 |
| Relazione della Società di Revisione | pag. | 105 |

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

| | |
|-----------------|---|
| Presidente | Antonio De Martini (*) |
| Vice Presidente | Ernesto Tansini (*) |
| Amministratori | Annunzio Bacis Marco Cappelletto Massimoluca Mattioli |

Collegio Sindacale

| | |
|-------------------|---|
| Presidente | Flavio Dezzani |
| Sindaci effettivi | Attilio Guardone Vincenzo Mosca |
| Sindaci supplenti | Alberto Balestreri Francesco Cimmino Gibellini |

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Componenti del Comitato Esecutivo.

Relazioni e Bilancio

Esercizio 2007

**Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sulla Gestione**

Signore Azionista,

la Società ha chiuso al 31 dicembre 2007 il suo secondo completo esercizio dal suo ingresso nel Gruppo Banca Italease.

I risultati hanno sostanzialmente rispettato i piani di crescita previsti e, soprattutto nella prima parte dell'anno, hanno beneficiato della positiva espansione che aveva caratterizzato il 2006, scontando invece nel secondo semestre le tensioni derivanti dalla crisi di fiducia che ha colpito il sistema finanziario mondiale.

Anche nel corso del 2007 Factorit ha accompagnato lo sviluppo dell'attività commerciale con una continua attenzione alla trasformazione dei mercati, nell'ambito di una politica del credito rigorosa e caratterizzata da comportamenti socialmente responsabili, naturale cornice dei valori guida del Gruppo.

Nell'arco dell'anno il contesto economico mondiale è stato caratterizzato da due diverse fasi. La prima, collocabile nel primo semestre, favorita da una crescita estesa a tutte le aree e alle maggiori nazioni, in un clima di fiducioso ottimismo, per poi registrare, nel secondo, un rallentamento dovuto ad un'atmosfera di grande incertezza riconducibile agli evidenti segnali di frenata dell'economia USA, e delle principali economie industrializzate, Europa e Giappone in testa.

La caduta del mercato immobiliare statunitense ha sicuramente contribuito ad una revisione delle stime di crescita e al rialzo di quelle d'inflazione, incidendo profondamente sulla crescita economica e sulle turbolenze nei mercati finanziari.

La Federal Reserve ha dovuto rispondere alle tensioni dei mercati attuando una manovra di progressiva riduzione dei tassi di interesse che ha ulteriormente contribuito al deprezzamento del dollaro rispetto alle altre valute.

In area Euro gli indicatori congiunturali hanno confermato la crescita dell'attività produttiva, grazie all'aumento della domanda interna, alimentata dagli investimenti delle imprese e dei consumi interni ed esteri, ma si rafforzano i segnali di rallentamento nel quarto trimestre, in un quadro di progressivo indebolimento congiunturale.

Per quanto riguarda l'Italia la crescita del PIL, stimata in circa 1,5% su base annua, è rallentata nel corso dell'anno registrando una decelerazione rispetto al 2006 (+1,8%).

Sul mercato del credito bancario la domanda di finanziamenti rimane sostenuta sia da parte delle famiglie che delle imprese, nonostante il livello dei tassi permanga elevato anche dopo le numerose iniezioni di liquidità effettuate dalla BCE nel corso del mese di dicembre.

Per il 2008 è previsto un ritmo di espansione dell'economia italiana ancor più contenuto, con un tasso di crescita in riduzione dall'1,5% del 2007 allo 0,6%, in un contesto macroeconomico internazionale incerto, per effetto soprattutto della contrazione del reddito disponibile da parte delle famiglie associato ad un indebolimento del dollaro, che non favorirà le esportazioni delle imprese italiane.

MERCATO DEL FACTORING E ANDAMENTO SOCIETARIO

In questo contesto economico il mercato del factoring ha confermato anche nel 2007 la fase di ripresa che aveva caratterizzato il 2006, dopo alcuni anni di contrazione del proprio sviluppo, dimostrandosi, ancora una volta, strettamente legato alle dinamiche della congiuntura economica del paese.

In dettaglio, secondo le stime di Assifact, il volume dei crediti ceduti nei confronti delle aderenti alla Associazione di categoria dovrebbe nel 2007 posizionarsi a 114.684 milioni di Euro, con un incremento di ca. il 2,3% rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Nell'ambito di questo scenario che, anche a seguito delle ultime importanti fusioni bancarie, vede l'offerta di prodotto ancor più concentrata in pochi operatori di grandi dimensioni, la Vostra Società, con una crescita del 9,07%, ha superato quella registrata dal settore confermando la seconda posizione nel ranking nazionale e migliorando la propria quota di mercato (15,8% ca.)

Il volume complessivo delle cessioni di credito, ha infatti superato i 18.141 milioni di Euro contro un valore di 16.633 milioni di Euro riferito al 2006, nell'ambito di una strategia di prodotto che colloca la società tra le più performanti del settore in termini di rotazione dei crediti intermediati (94 giorni nel 2007), in sensibile miglioramento sull'esercizio precedente (107 giorni).

Tale importante risultato, pur realizzato nel particolare momento che ha riguardato il nostro Gruppo, è stato raggiunto attraverso il rigoroso orientamento della Società su principi ormai consolidati, che presuppongono un'offerta di prodotto molto qualificata e la ricerca di un equilibrio ottimale tra rischio e rendimento.

L'attività commerciale della Vostra Società, infatti, si è sviluppata, secondo due fasi ben distinte: un primo semestre che, ripercorrendo i tassi di crescita del 2006, mostrava un progressivo e importante incremento della quota di mercato e una seconda parte di esercizio caratterizzata da una marcata perdita di competitività, che ha determinato un rallentamento dei volumi di Turnover rispetto ai periodi precedenti e una contrazione degli impieghi sulle aziende di maggior standing nel segmento "corporate".

L'apporto ai volumi di Turnover da parte della clientela sviluppata tramite la rete commerciale delle Banche Popolari convenzionate, è stata pari a 6.468 milioni con un'incidenza del 35,65%. L'incremento rispetto allo scorso anno è stato pari al 4,38%.

L'attività diretta ha registrato invece una crescita del 10,75%.

L'ammontare delle cessioni di crediti, relative al servizio di garanzia del credito, ha superato l'importo di Euro 11.788 milioni, con un'incidenza del 64,98% sul dato globale, in incremento rispetto al 63,60% dello scorso esercizio. La crescita del volume dei crediti acquisiti in regime di pro soluto è stata positivamente influenzata dall'effetto dei nuovi principi contabili IAS/IFRS, che ha determinato un'accelerazione della domanda di operazioni con caratteristiche "compliant" ai fini della derecognition dei crediti ceduti nel bilancio da parte delle società cedenti soprattutto nel segmento "large corporate".

Per quanto concerne la distribuzione qualitativa del Turnover, ha prevalso il flusso di cessioni del segmento maturity (DDay), che è stato pari ad Euro 6.628 milioni e che rappresenta oltre il 36% del totale complessivo dei prodotti di factoring erogati dalla Società. La quota garantita delle cessioni riferita al solo prodotto DDay è stata pari ad Euro 4.935 milioni, in linea con lo scorso esercizio, ad ulteriore conferma della competitività della Società sul mercato e della sua capacità operativa di offrire alla clientela prodotti che combinano più componenti di servizio.

L'esame della distribuzione territoriale dei volumi operativi, suddivisa fra attività domestica, che occupa l'89,67% e internazionale, mostra un forte incremento di quest'ultima, che ha sviluppato un volume di cessioni di crediti per un valore complessivo di 1.874 milioni di Euro, di cui Euro 1.517 milioni relativi al mercato export ed Euro 357 milioni all'import.

L'attività internazionale viene sviluppata sia direttamente che attraverso i Corrispondenti che appartengono al Factors Chain International nella quale, la Vostra Società risulta la prima italiana per volumi intermediati con le corrispondenti.

Dalle risultanze relative all'anno 2007 sono ancora una volta confermati alcuni elementi peculiari inerenti la componente di servizio: oltre 4,4 milioni di fatture lavorate per un parco clienti cedente attivi a fine anno di 2.349 unità, di standing eterogeneo (corporate, large corporate e PMI).

MONTE CREDITI E IMPIEGHI

La consistenza del monte crediti per operazioni di factoring pro solvendo e pro soluto, riferita a rapporti non in sofferenza, in essere al 31 dicembre 2007 è stata pari a 4.593 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al dato di bilancio alla fine del 2006 che era di Euro 4.801 milioni, a conferma di quanto precedentemente esposto circa le capacità della Vostra Società nella gestione dei crediti.

Gli impieghi in linea capitale, che al 31 dicembre 2007 hanno raggiunto i 2.552 milioni di Euro, sono anch'essi in lieve decremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2006, che era di Euro 2.678 milioni (-4,70%).

ANDAMENTO ECONOMICO E REDDITUALE

La Società, ha chiuso l'esercizio con utile netto di 21,2 milioni di Euro dopo aver stanziato rettifiche per rischi su crediti per Euro 26,6 milioni ed ulteriori accantonamenti riferiti a rischi relativi a cause passive e o revocatorie per Euro 6,8 milioni. Inoltre nel corso dell'esercizio si sono registrate riprese di valore per un importo di Euro 6,7 milioni.

Al fine di consentire una più chiara visione dell'andamento economico della Società nelle seguenti tabelle si pongono in correlazione le risultanze, ed alcuni principali indicatori, dell'esercizio comparati con i dati relativi al precedente.

| (migliaia di euro) | | |
|---------------------------------------|-------------------------|----------------------------------|
| | 2007 Factorit S.p.A. | 2006 Italease Factorit S.p.A. |
| Proventi per: | | |
| Commissioni nette | 44.493 | 42.685 |
| Proventi finanziari netti | 38.736 | 35.048 |
| Margine lordo | 83.229 | 77.733 |
| Totale costi netti di gestione | 16.732 | 17.769 |
| Risultato lordo di gestione | 66.497 | 58.965 |
| Risultato netto di gestione | 39.848 | 54.193 |

| | 2007 Factorit S.p.A. | 2006 Italease Factorit S.p.A. |
|--|-------------------------|----------------------------------|
| Cost Income | 20,10% | 22,86% |
| Roe annualizzato | 20,34% | 35,54% |
| Margine interesse/margine intermediazione | 46,54% | 45,09% |
| Margine da servizi/margine intermediazione | 53,46% | 54,91% |

I risultati economici della gestione evidenziano come la Società abbia continuato nella politica di riduzione dei costi accompagnata al miglioramento dei margini.

STRUTTURA SOCIETARIA

Il modello organizzativo aziendale vede alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione un Direttore Generale, al quale è stato delegato di predisporre e di disciplinare le aree "Affari", "Crediti" e il servizio "Legale e Contenzioso".

Il Direttore Generale si avvale inoltre della struttura organizzativa della Capogruppo, usufruendo in regime di prestito di personale dei servizi di controllo, amministrativi (contabilità generale, personale, tesoreria), organizzativi, societari ed auditing.

Presso la Capogruppo è anche collocato il Presidio Controllo Rischi mentre presso una società del Gruppo è stata allocata la funzione di mantenimento e sviluppo degli applicativi informatici.

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ AZIENDALE

In considerazione della tipicità del factoring, che ha come caratteristiche peculiari, la gestione, la garanzia e il finanziamento di crediti commerciali, di norma a breve termine, la Società non presenta rischi di tasso e di liquidità di particolare significato.

I finanziamenti concessi, prevalentemente di natura autoliquidante, hanno una vita residua breve direttamente connessa ai tempi di incasso dei crediti commerciali ceduti.

Contenuto risulta pure il rischio di cambio, in quanto le operazioni in divisa sono marginali rispetto al volume di crediti ceduti e l'impiego in valuta viene fronteggiato da una provvista nella medesima moneta.

ANDAMENTO DEL RISCHIO DI CREDITO

Nel corso del 2007 l'andamento del rischio di credito non ha evidenziato criticità particolarmente significative tali da compromettere la qualità complessiva del portafoglio in essere.

Al 31 dicembre 2007 i crediti in sofferenza, al lordo delle rettifiche, corrispondono al 1,78% degli impieghi complessivi in linea capitale; mentre le sofferenze nette risultano pari allo 0,39% degli stessi.

In merito alla posizione di contenzioso Contal S.r.l. in A.S. - gruppo Parmalat - nel mese di marzo si è conclusa, con Ifitalia S.p.A., già capofila del *pool* di factoring una transazione dove, Ifitalia medesima, ha rinunciato all'azione di manleva avanzata nei confronti di Factorit. Nel contempo, Ifitalia, ha provveduto al pagamento, a favore di Factorit, di una consistente somma a titolo transattivo a fronte delle pretese, già dedotta o deducibili da parte di Factorit stessa, in ragione dell'intercorso rapporto di *pool*.

Per quanto concerne l'esposizione Parmalat S.p.A. in A.S. e per la causa revocatoria fallimentare, è tutt'ora in corso il tentativo di esplorare la praticabilità di ipotesi conciliative aventi carattere di definitività.

A tutto il 31 dicembre 2007 si sono registrate perdite a fronte dei rischi in corso per complessivi Euro 4,8 milioni. In dettaglio Euro 1,1 milioni in relazione ad esposizioni vantate nei confronti dei cedenti, Euro 3,1 milioni per crediti pro soluto nei confronti di debitori, Euro 0,1 milioni per competenze e crediti vari di minor valore ed infine Euro 0,5 milioni a fronte di transazioni relative a cause passive e o revocatorie. L'importo contabilizzato è stato totalmente coperto dagli appositi accantonamenti.

CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO E PATRIMONIO DI VIGILANZA

Nel corso del 2007, anche per la presenza di una elevata consistenza degli impieghi, è stata espletata un'attività tesa a vigilare sul rispetto dei parametri stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Un'attenta politica di frazionamento del rischio ha permesso di contenere in 11 entità le posizioni rientranti nei "Grandi Rischi Individuali".

Per quanto concerne la maggiore posizione di "Rischio Individuale" nei confronti di un primario Gruppo industriale, la Capogruppo, Banca Italease S.p.A., ha provveduto a rinnovare sino alla data del 30 giugno 2008, la fideiussione concessa, con l'impegno a procedere ad un rafforzamento patrimoniale della Società coerente con il posizionamento strategico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le previsioni sull'esercizio in corso, confermate dall'andamento dei primi mesi, si riflettono le scelte strategiche già definite nella seconda metà dell'anno scorso, con obiettivo prioritario la razionalizzazione delle risorse finanziarie disponibili e la valorizzazione dei prodotti di factoring a più elevata marginalità e a maggior contenuto di servizio.

L'andamento attuale è caratterizzato da un ridimensionamento selettivo degli impieghi, soprattutto con riferimento ai grandi rischi, che pur comportando una riduzione dei volumi di turnover consentono tuttavia di stabilizzare i flussi di produzione su livelli tali da mantenere la Società tra i leader di mercato.

La Società per preservare la relazione con il mercato e sostenere la richiesta della clientela, riferita soprattutto a quella di maggior standing e presentata dai nostri partner bancari, ha proposto e concluso con alcune di esse operazioni di factoring in pool, allocando sulle medesime buona parte dell'impiego.

ALTRE NOTIZIE

Il personale dipendente della Vostra Società consta al 31 dicembre 2007 di 149 unità di cui 11 a "part-time" e 13 distaccate presso la Capogruppo.

Il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto all'art. 34, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 30/06/2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" è stato redatto nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, al D.Lgs. 196/2003. Ulteriori aggiornamenti saranno completati entro i termini previsti dalla legge.

Alla data odierna non si rilevano rischi operativi o su crediti tali da incidere in modo significativo sulle risultanze d'esercizio.

L'attività corrente prosegue secondo le linee strategiche tracciate in sintonia con le direttive della Capogruppo.

Per maggiori dettagli sulle voci che compongono il bilancio, ci permettiamo di rimandarVi alla Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante.

Il bilancio per l'esercizio 2007, che Vi viene sottoposto, chiude con un utile d'esercizio di Euro 21.248.682.

Le informazioni richieste al comma 2, punto 2 dell'art. 2428 del codice civile sono riportate nelle altre informazioni della Nota integrativa.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al comma 2, punti 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, si rileva che non ci sono azioni proprie o della controllante possedute dalla Vostra Società anche tramite società fiduciarie o interposta persona. Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio non sono state acquisite o alienate azioni proprie o della controllante.

La Vostra Società non ha sedi secondarie.

La Vostra Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

Il 13 aprile 2007 Massimo Faenza, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in pari data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del consigliere Domenico Cambriani quale Presidente dello stesso.

Il 27 luglio 2007 Domenico Cambriani rassegnava le dimissioni da Presidente del Consiglio di Amministrazione. Dopo un periodo di gestione nel quale il Vice Presidente Ernesto Tansini suppliva alle funzioni di Presidente come previsto dallo statuto societario, in data 22 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Antonio De Martini quale Presidente del Consiglio stesso e ha nel contempo nominato Marziano Bosio quale direttore generale.

Sempre nella stessa seduta sono stati nominati consiglieri Massimoluca Mattioli, Annunzio Bacis, Marco Cappelletto, in sostituzione di: Graziano Gioia, Francesco Trogu e Giuseppe Filippa; Ernesto Tansini è stato confermato quale Vice Presidente.

Per quanto concerne il Collegio sindacale Attilio Guardone è stato nominato sindaco effettivo in sostituzione di Alfio Poli, purtroppo venuto a mancare, al quale va il nostro ricordo più affettuoso.

Alberto Balestreri e Francesco Cimmino Gibellini sono stati nominati sindaci supplenti.

La riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 22 Gennaio 2008 ha deliberato la variazione della denominazione sociale, la nuova denominazione Factorit S.p.A. ha avuto efficacia a decorrere dal 28 gennaio 2008.

Signore Azionista,

Proponiamo l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007 e la destinazione dell'utile come segue:

| | | |
|--|------|------------------|
| • Utile netto dell'esercizio | Euro | 21.248.682 |
| • Utili portati a nuovo esercizi precedenti | Euro | <u>1.311.201</u> |
| • Utili da destinare | Euro | 22.559.883 |
| • A riserva legale il 5% | Euro | 1.062.434 |
| • Dividendo Euro 0,125 a ciascuna delle n. 85.000.000 azioni in circolazione | Euro | 10.625.000 |
| • Utili portati a riserva straordinaria | Euro | 10.625.000 |
| • Utili portati a nuovo | Euro | 247.449 |

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio presentatoVi e la proposta di destinazione dell'utile.

Desideriamo in questa sede ringraziare l'Azionista per tutte le attività svolte nel corso d'anno a favore di Factorit.

Inoltre il nostro ringraziamento va al Collegio Sindacale per il continuativo ed intenso lavoro svolto nel corso dell'esercizio, a tutto il Personale che ha contribuito attivamente allo sviluppo dell'attività aziendale, alle Banche convenzionate, ai corrispondenti aderenti alla Factors Chain International ed agli Organi dell'Associazione di categoria Assifact.

Milano, 11 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Antonio De Martini

Bilancio al
31 dicembre 2007

CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di Factorit S.p.A. (già Italease Factorit S.p.A.), redatto in conformità al D.Lgs. n. 38 del 28.02.2005, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società così come previsto dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS e dalle istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, emenate in ossequio all'articolo 9 del menzionato D.Lgs.

Il bilancio della Società è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio. Contiene le informazioni richieste dalle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari del 14 febbraio 2006. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

STATO PATRIMONIALE

(euro)

| Voci dell'attivo | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazione |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 3.368 | 3.811 | (443) |
| 60. Crediti | 2.624.813.963 | 2.709.760.013 | (84.946.050) |
| 100. Attività materiali | 382.277 | 489.764 | (107.487) |
| 110. Attività immateriali | 1.164.319 | 1.198.658 | (34.339) |
| 120. Attività fiscali | 1.834.265 | | 1.834.265 |
| <i>b) anticipate</i> | 1.834.265 | | 1.834.265 |
| 140. Altre attività | 8.342.245 | 3.152.434 | 5.189.811 |
| TOTALE ATTIVO | 2.636.540.437 | 2.714.604.680 | (78.064.243) |

(euro)

| Voci del passivo e del patrimonio netto | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazione |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| 10. Debiti | 2.361.592.587 | 2.455.365.652 | (93.773.065) |
| 20. Titoli in circolazione | 44.148.252 | 60.206.079 | (16.057.827) |
| 70. Passività fiscali | 19.826.145 | 21.131.617 | (1.305.472) |
| <i>a) correnti</i> | 19.826.145 | 17.173.391 | 2.652.754 |
| <i>b) differite</i> | | 3.958.226 | (3.958.226) |
| 90. Altre passività | 77.396.745 | 40.235.939 | 37.160.806 |
| 100. Trattamento di fine rapporto del personale | 2.046.223 | 2.791.990 | (745.767) |
| 110. Fondi per rischi e oneri | 5.804.148 | 1.182.055 | 4.622.093 |
| <i>b) altri fondi</i> | 5.804.148 | 1.182.055 | 4.622.093 |
| 120. Capitale | 85.000.000 | 85.000.000 | |
| 150. Sovrapprezzi di emissione | 11.030.364 | 11.030.364 | |
| 160. Riserve | 8.447.291 | 4.967.286 | 3.480.005 |
| 180. Utile (perdita) d'esercizio | 21.248.682 | 32.693.698 | (11.445.016) |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 2.636.540.437 | 2.714.604.680 | (78.064.243) |

CONTO ECONOMICO

(euro)

| Voci | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 129.050.908 | 87.080.922 | 41.969.986 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (90.314.960) | (52.032.562) | (38.282.398) |
| Margine di interesse | 38.735.948 | 35.048.360 | 3.687.588 |
| 30. Commissioni attive | 58.751.364 | 55.029.282 | 3.722.082 |
| 40. Commissioni passive | (14.197.379) | (12.262.634) | (1.934.745) |
| Commissioni nette | 44.553.985 | 42.766.648 | 1.787.337 |
| 60. Risultato netto dell'attività di negoziazione | (60.814) | 2.293 | (63.107) |
| Margine di intermediazione | 83.229.119 | 77.817.301 | 5.411.818 |
| 110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di: | (21.565.200) | (3.176.527) | (18.388.673) |
| a) crediti | (19.841.889) | (3.176.527) | (16.665.362) |
| d) altre attività finanziarie | (1.723.311) | | (1.723.311) |
| 120. Spese amministrative | (16.874.003) | (17.997.540) | 1.123.537 |
| a) spese per il personale | (12.394.345) | (13.049.412) | 655.067 |
| b) altre spese amministrative | (4.479.658) | (4.948.128) | 468.470 |
| 130. Rettifiche di valore nette su attività materiali | (208.136) | (291.654) | 83.518 |
| 140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali | (34.338) | (37.403) | 3.065 |
| 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (5.083.392) | (2.594.832) | (2.488.560) |
| 170. Altri oneri di gestione | (552.595) | (36.178) | (516.417) |
| 180. Altri proventi di gestione | 936.892 | 510.311 | 426.581 |
| Risultato della gestione operativa | 39.848.347 | 54.193.478 | (14.345.131) |
| 200. Utili (perdite) da cessione di investimenti | 615 | 36.812 | (36.197) |
| Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte | 39.848.962 | 54.230.290 | (14.381.328) |
| 210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (18.600.280) | (21.536.592) | 2.936.312 |
| Utile (perdita) della attività corrente al netto delle imposte | 21.248.682 | 32.693.698 | (11.445.016) |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 21.248.682 | 32.693.698 | (11.445.016) |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2006

(euro)

| | Esistenze al 31.12.2005 | Modifica saldi di apertura | Esistenze al 01.01.2006 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Utile (Perdita) 31.12.2006 | Patrimonio netto 31.12.2006 |
|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | | |
| Capitale | 34.140.000 | 0 | 34.140.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 85.000.000 |
| Sovrapprezzi emissione | 11.030.364 | 0 | 11.030.364 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11.030.364 |
| Riserve | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 0 | 0 | 0 | 630.291 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 630.291 |
| b) altre | 4.473.810 | 0 | 4.473.810 | 0 | 0 | (206.567) | 0 | 0 | 0 | 69.752 | 0 | 4.336.995 |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio | 11.555.089 | 0 | 11.555.089 | (630.291) | (10.924.800) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 32.693.698 | 32.693.698 |
| Patrimonio netto | 61.199.263 | 0 | 61.199.263 | 0 | (10.924.800) | (206.567) | 50.860.000 | 0 | 0 | 69.752 | 32.693.698 | 133.691.348 |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2007

(euro)

| | Esistenze al 31.12.2006 | Modifica saldi di apertura | Esistenze al 01.01.2007 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Utile (Perdita) 31.12.2007 | Patrimonio netto 31.12.2007 | |
|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---|---------------------------------------|---------------------------|------------------------------|-------------------------------|---|--|----------------------------------|-----------------------------------|---------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | | | Altre variazioni |
| | | | | | | | | | | | | | |
| Capitale | 85.000.000 | | 85.000.000 | | | | | | | | | 85.000.000 | |
| Sovrapprezzi emissione | 11.030.364 | | 11.030.364 | | | | | | | | | 11.030.364 | |
| Riserve | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 630.291 | | 630.291 | 2.943.698 | | 400.255 | | | | | | 3.573.989 | |
| b) altre | 4.336.995 | | 4.336.995 | | | | | | | 136.052 | | 4.873.302 | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio | 32.693.698 | | 32.693.698 | (2.943.698) | (29.750.000) | | | | | | 21.248.682 | 21.248.682 | |
| Patrimonio netto | 133.691.348 | | 133.691.348 | | (29.750.000) | 400.255 | | | | 136.052 | 21.248.682 | 125.726.337 | |

RENDICONTO FINANZIARIO

(euro)

| | 31.12.2007 | 31.12.2006 |
|--|---------------------|----------------------|
| A. Attività operativa | | |
| 1. Gestione | 26.574.548 | 35.617.587 |
| – risultato d’esercizio (+/-) | 21.248.682 | 32.693.698 |
| – rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 242.474 | 329.057 |
| – accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | 5.083.392 | 2.594.832 |
| 2. Liquidità generata/assorbita delle attività finanziarie | 116.522.455 | (581.435.668) |
| – crediti verso banche: altri crediti | (970.197) | (3.741.680) |
| – crediti verso clientela | 132.458.067 | (573.661.781) |
| – altre attività | (14.965.415) | (4.032.207) |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | (61.923.927) | 496.742.211 |
| – debiti verso banche: a vista | (307.970.369) | 302.132.565 |
| – debiti verso banche: altri debiti | 214.464.936 | 148.133.421 |
| – debiti verso clientela | (267.632) | 19.582.303 |
| – titoli in circolazione | (16.057.827) | 15.012.438 |
| – altre passività | 47.906.965 | 11.881.484 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall’attività operativa | 81.173.076 | (49.075.870) |
| B. Attività di investimento | | |
| 1. Liquidità generata | (100.650) | (214.477) |
| – vendite di attività materiali | (100.650) | (214.477) |
| 2. Liquidità assorbita | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall’attività d’investimento | (100.650) | (214.477) |
| C. Attività di provvista | | |
| – emissioni/acquisti di azioni proprie | 0 | 50.860.000 |
| – distribuzione dividendi ed altre finalità | (29.595.766) | (11.061.614) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall’attività di provvista | (29.595.766) | 39.798.386 |
| LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL’ESERCIZIO | 51.476.660 | (9.491.961) |

RICONCILIAZIONE

(euro)

| Voci di bilancio | 31.12.2007 | 31.12.2006 |
|---|-------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 7.611.579 | 17.103.539 |
| Liquidità totale netta/generata assorbita nell'esercizio | 51.476.660 | (9.491.961) |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 59.088.239 | 7.611.579 |

Nota integrativa al bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2007

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili internazionali

La società Factorit S.p.A., società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca Italease S.p.A., dichiara che il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità di tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, applicabili alla data del 31 dicembre 2007 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La presente relazione, redatta in unità di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1.

- 1) Continuità aziendale. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, pertanto, attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento.
- 2) Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- 3) Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'"elenco speciale" in data 14 febbraio 2006.
- 4) Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- 5) Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'"elenco speciale".
- 6) Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva o commenti, quando utili per la comprensione dei dati.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2008.

A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Sezione 6 – Crediti

6.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa – di qualunque forma tecnica – verso banche, verso enti finanziari e verso clientela, nonché i titoli di debito non quotati che la Società non intende vendere nel breve termine.

6.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

I crediti e i titoli sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né, a loro volta, strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti.

Tra i crediti vanno altresì annoverate le anticipazioni erogate a fronte di cessioni di crediti pro solvendo ovvero in regime di pro soluto senza trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

Sono pure compresi i crediti ceduti alla società iscritti nei confronti del debitore ceduto per i quali si è rilevato il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici in capo alla Società cessionaria.

Se oggetto di cessione a terzi, i crediti e i titoli sono cancellati dalla situazione contabile soltanto se sostanzialmente tutti i rischi e benefici vengono trasferiti, ovvero non venga mantenuto alcun controllo sugli stessi.

6.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione o dell'acquisto i crediti o i titoli sono contabilizzati al *fair value*, che è assimilabile all'importo erogato o al prezzo di acquisto, includendo anche per i crediti e per i titoli di durata superiore al breve termine (considerato per tale periodo l'arco temporale superiore ai diciotto mesi intercorrente dalla data di acquisto dello strumento finanziario rispetto alla sua effettiva scadenza) eventuali costi o ricavi di transazione attribuibili specificamente a ciascun credito o titolo.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato sottoponendo i crediti e i titoli ad impairment test se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile. Con riguardo specificamente ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:

- 1) le valutazioni individuali, finalizzate all'accertamento dei singoli crediti deteriorati ed alla determinazione delle rispettive perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate all'individuazione secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli di crediti deteriorati vivi e alla rilevazione forfetaria delle perdite in essi latenti.

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia i crediti deteriorati oggetto della valutazione individuale sono rappresentati da:

- a) crediti in sofferenza;
- b) crediti incagliati;
- c) crediti ristrutturati;
- d) crediti scaduti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato in funzione dei seguenti elementi:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile delle eventuali garanzie reali o personali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero stimato anche in base allo stato delle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare:

- per i crediti in sofferenza sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:
 - a) previsioni di recupero effettuate dai gestori delle posizioni;
 - b) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica;
 - c) tassi di attualizzazione "storici", rappresentati dai tassi contrattuali al momento della classificazione della posizione in contenzioso.

Per i crediti ad incaglio sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- a) previsione di recupero effettuate dai gestori delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati su base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione "storici", rappresentati dai tassi contrattuali al momento della classificazione della posizione in contenzioso.

In considerazione dell'iscrizione dell'anticipazione erogata, che non ha per sua natura una durata, non si rilevano posizioni scadute.

Con riferimento alle valutazioni collettive dei crediti in bonis, la selezione dei portafogli omogenei di crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafogli impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxy PD" e della LGD (parametro che rappresenta il tasso di perdita in caso di default) dei crediti appartenenti al medesimo portafoglio.

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si è proceduto:

- a) a segmentare il portafoglio crediti in bonis sulla base delle caratteristiche della specifica tipologia di rischio del prodotto commerciale offerto alla controparte debitrice e della sua ubicazione territoriale;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (cosiddetti tassi di default) delle posizioni in bonis;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza, su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in sofferenza.

6.4 Criteri di rilevazione delle componenti di reddito

L'allocazione delle componenti di reddito nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella "voce interessi e proventi assimilati";
- b) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Sezione 10 – Attività materiali

10.1 Criteri di classificazione

La voce include beni di uso funzionale (arredi, mobili, impianti, hardware e autovetture).

10.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e direttamente imputabili alla messa in funzione del bene o al miglioramento della sua capacità produttiva. I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico per competenza.

Le attività materiali sono cancellate dal bilancio all'atto della loro dismissione ovvero quando hanno esaurito integralmente la loro funzionalità economica e non si attendono benefici economici futuri.

10.3 Criteri di valutazione

L'iscrizione in bilancio successiva a quella iniziale è effettuata al costo diminuito delle quote di ammortamenti e delle eventuali perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test con la registrazione delle eventuali perdite di valore. Le successive riprese di valore non possono comunque eccedere l'ammontare delle perdite da impairment test in precedenza registrate.

10.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali";
- b) i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Sezione 11 – Attività immateriali

11.1 Criteri di classificazione

La voce include attività intangibili di produzione ad utilità pluriennale rappresentate in particolare da software ed avviamenti.

11.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentato delle spese sostenute per accrescere il valore e la capacità produttiva iniziale. Gli avviamenti sono pari alla differenza positiva tra gli oneri sostenuti per acquisire i complessi aziendali sottostanti e le pertinenti quote del fair value delle attività e passività acquisite.

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzioni economiche.

11.3 Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo diminuito degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore.

Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test con la registrazione delle eventuali perdite di valore; successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite di impairment in precedenza registrate.

Gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento, ma vengono periodicamente sottoposti ad impairment test. L'eventuale differenza negativa tra il valore recuperabile del settore di attività al quale appartiene l'avviamento e il valore contabile del patrimonio netto del medesimo settore costituisce perdita da impairment. Eventuali riprese di valore non possono essere registrate.

11.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Criteri di classificazione

Le voci includono attività fiscali correnti ed anticipate e passività fiscali correnti e differite.

Le attività fiscali correnti includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo.

Le poste di fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

12.2 Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability method", soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola contabilizzate.

12.3 Criteri di valutazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate a conto economico alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" salvo nel caso in cui derivino da operazioni i cui effetti sono attribuiti direttamente al Patrimonio netto.

PASSIVO

Sezioni 1 – Debiti

1.1 Criteri di classificazione

I debiti verso banche includono tutte le passività finanziarie, diverse dalle passività di negoziazione che configurano le tipiche operazioni di provvista della Società.

Nei debiti verso enti finanziari e clientela è compreso il valore del corrispettivo ancora da riconoscere al cedente nell'ambito di operazioni di cessione di crediti che presentano il requisito del trasferimento dei rischi e benefici nei riguardi della Società cessionaria.

1.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette passività finanziarie sono iscritte all'atto del regolamento e per il loro valore corrente, che di norma corrisponde, per i debiti verso banche, al valore riscosso dalla Società e, per quelli verso enti finanziari e clientela, all'importo del debito, stante la durata a breve delle relative operazioni.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scaduti i relativi diritti contrattuali o sono estinte.

1.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie rimangono iscritte per il loro valore incassato o per il valore originario del debito, stante la loro durata a breve.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi passivi vengono allocati nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

Sezione 2 – Titoli in circolazione

2.1 Criteri di classificazione

I titoli in circolazione includono le passività finanziarie di debito, diverse da quelle di negoziazione, che rappresentano strumenti di provvista per la Società.

2.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette passività finanziarie vengono iscritte all'atto dell'emissione secondo il principio della data di regolamento.

La loro contabilizzazione iniziale avviene al fair value, che corrisponde al valore dei fondi raccolti, stante anche la durata di regola a breve dei titoli emessi.

La cancellazione avviene all'atto della scadenza dei diritti contrattuali o alla loro estinzione.

2.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato.

Qualora il conteggio del costo ammortizzato abbia determinato valori assimilabili a quello incassato, stante anche la durata di regola a breve del debito, le passività finanziarie sono iscritte per il valore riscosso.

2.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi passivi vengono allocati nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale

10.1 Criteri di classificazione

Riflette la passività nei confronti di tutti i dipendenti relativa all'indennità da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

10.2 Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto (TFR) forma oggetto di rilevazione in base alle stime operate da attuari indipendenti, a valori attualizzati secondo il "projected unit credit method", come previsto dallo IAS 19 per i "defined benefit plans" essendo i suddetti trattamenti inquadrabili in tale categoria.

Gli utili e perdite attuariali vengono contabilizzati direttamente in contropartita del patrimonio netto.

10.3 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto di seguito riportato:

- a) gli accantonamenti man mano maturati a fronte del Fondo di trattamento di fine rapporto del personale sono stati imputati a conto economico nelle spese amministrative;
- b) gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali sono state contabilizzate in contropartita del patrimonio netto;
- c) gli effetti della nuova normativa previdenziale sono stati imputati a conto economico nelle spese amministrative (vedi sezione 10 voce 100 del passivo).

Sezione 11 – Fondi per rischi ed oneri

11.1 Criteri di classificazione

I fondi rischi ed oneri esprimono passività certe e probabili, di cui è incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

11.2 Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Nel caso in cui l'effetto del valore attuale del danaro assuma rilevanza, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si ritengono verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

Il Fondo viene cancellato in caso di utilizzo o qualora vengano a mancare le condizioni per il suo mantenimento.

11.3 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto di seguito riportato:

- a) gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi ed oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

Operazioni in valuta

Criteri di classificazione

Le operazioni in valuta sono costituite da tutte le attività e passività denominate in valute diverse dall'Euro.

Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività e passività in valuta sono inizialmente convertite in euro secondo il tasso di cambio a pronti alla data di ciascuna operazione.

Criteri di valutazione

Alla data di riferimento della situazione contabile la conversione delle attività e passività in valuta viene effettuata in base ai tassi di cambio a pronti a quella data.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le operazioni in valuta diverse dall'Euro sono peraltro marginali rispetto all'attività complessiva; inoltre un'operazione di impiego in divisa estera è di norma fronteggiata da una provvista in pari valuta, non generando pertanto le condizioni per un rischio sui cambi.

Le eventuali differenze di cambio, peraltro marginali, sono rilevate nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione".

Sezione 12 – Costi e ricavi

I costi e ricavi sono contabilizzati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale. I ricavi vengono rilevati quando è probabile che i benefici economici derivanti dalle operazioni saranno fruiti dall'impresa e quando il loro ammontare può essere attendibilmente valutato. Essi sono valutati al fair value del corrispettivo spettante.

I costi sono rilevati a livello economico quando ha luogo un decremento dei benefici economici futuri comportante una diminuzione delle attività o un aumento delle passività che può essere attendibilmente valutato.

Sezione 13 – Stock option

La contabilizzazione dei piani di stock options si basa sulla imputazione alla voce di conto economico "Spese per il personale" dei costi di tali piani determinati secondo il fair value alla grant date delle stock options attribuite e in proporzione della frazione di vesting period trascorsa e del numero delle stock options che si presume (in base alla stima delle probabilità di realizzo delle vesting condition) possa maturare alla vesting date a favore dei beneficiari. In contropartita dei costi suddetti viene registrato un corrispondente incremento della voce "Riserve" dello Stato Patrimoniale.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

La sezione ammonta complessivamente a Euro 3.368. Al 31 dicembre 2006 il valore era pari ad Euro 3.811.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

La sezione non presenta importi.

Sezione 3 – Attività finanziarie al fair value

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

| Composizione | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Depositi e conti correnti | 59.032.982 | 7.607.769 |
| 2. Pronti contro termine | | |
| 3. Finanziamenti | | |
| 3.1 Da leasing finanziario | | |
| 3.2 Da attività di factoring | | |
| – crediti verso cedenti | | |
| – crediti verso debitori ceduti | 995.408 | 1.999.848 |
| 3.3 Altri finanziamenti | 27.419.013 | 21.989.363 |
| 4. Titoli di debito | 345.448 | 416.882 |
| 5. Altre attività | 4.283.379 | 7.666.958 |
| 6. Attività cedute non cancellate | | |
| 6.1 Rilevate per intero | | |
| 6.2 Rilevate parzialmente | | |
| 7. Attività deteriorate | | |
| 7.1 Da leasing finanziario | | |
| 7.2 Da attività di factoring | | |
| 7.3 Altri finanziamenti | | |
| Totale valore di bilancio | 92.076.230 | 39.680.820 |
| Totale fair value | 92.076.230 | 39.680.820 |

Il fair value dei crediti verso banche è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di attività finanziarie a vista e a breve termine. I titoli di debito sono iscritti al costo in quanto non è possibile valutare il loro fair value attendibilmente.

L'ammontare di Euro 59.032.982, voce depositi e conti correnti, rappresenta la giacenza occasionale e temporanea presso Istituti di Credito originata da consistenti incassi ricevuti a fine anno.

La voce 3.3 "Altri Finanziamenti" è costituita da somme anticipate a cedenti per conto di Istituti di Credito nell'ambito di operazioni di factoring gestite in pool.

I titoli di debito sono costituiti da:

- Italfondario (ora Centrobanca) serie A.06 – 3,25% 01/01/99-01/01/2013 Euro 330.797;
- Bpn – Divisione Credito Fondiario e delle OO.PP. 3,25% 2000-2009 Euro 3.777.

La differenza di Euro 10.874 è relativa alle cedole in maturazione.

La voce 5 "Altre attività" è composta da crediti verso Banca Italease e precisamente:

- Euro 3.753.602 per consolidato fiscale;
- Euro 513.577 per personale distaccato;
- Euro 16.200 per servizi.

6.3 Crediti verso enti finanziari

| Composizione | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Pronti contro termine | | |
| 2. Finanziamenti | | |
| 2.1 Da leasing finanziario | | |
| 2.2 Da attività di factoring | | |
| – crediti verso cedenti | 24.613.690 | 33.904.579 |
| – crediti verso debitori ceduti | | |
| 2.3 Altri finanziamenti | | |
| 3. Titoli | | |
| 4. Altre attività | 1.213.665 | 245.164 |
| 5. Attività cedute non cancellate | | |
| 5.1 Rilevate per intero | | |
| 5.2 Rilevate parzialmente | | |
| 6. Attività deteriorate | | |
| 6.1 Da leasing finanziario | | |
| 6.2 Da attività di factoring | | |
| 6.3 Altri finanziamenti | | |
| Totale valore di bilancio | 25.827.355 | 34.149.743 |
| Totale fair value | 25.827.355 | 34.149.743 |

Il fair value dei crediti verso enti finanziari è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di attività finanziarie a vista e a breve termine.

La voce 4 "Altre attività" si compone di:

- Euro 765.974 per fatture da emettere a enti finanziari per operazioni in pool dove Factorit assume veste di partecipante non capofila;
- Euro 447.691 per saldi di conti correnti c/o Poste Italiane.

6.5 Crediti verso clientela

| Composizione | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Leasing finanziario | | |
| 1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i> | | |
| 1.2 Altri crediti | | |
| 2. Factoring | | |
| – crediti verso cedenti | 2.115.179.093 | 2.320.064.127 |
| – crediti verso debitori ceduti | 351.685.082 | 279.695.758 |
| 3. Credito al consumo (incluse carte <i>revolving</i>) | | |
| 4. Carte di credito | | |
| 5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i> | 13.731.892 | 22.912.491 |
| 6. Titoli | | |
| 7. Altre attività | 2.002 | 342.858 |
| 8. Attività cedute non cancellate | | |
| 8.1 Rilevate per intero | | |
| 8.2 Rilevate parzialmente | | |
| 9. Attività deteriorate | | |
| – Leasing finanziario | | |
| – Factoring | 25.186.463 | 12.907.021 |
| – Credito al consumo (incluse carte <i>revolving</i>) | | |
| – Carte di credito | | |
| – Altri finanziamenti | 1.125.846 | 7.195 |
| Totale | 2.506.910.378 | 2.635.929.450 |
| Totale fair value | 2.506.910.378 | 2.635.929.450 |

Il fair value dei crediti verso la clientela è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di attività finanziarie a vista e a breve termine.

Le attività deteriorate sono iscritte al loro valore di recupero.

6.7 Crediti: attività garantite

| | Totale 31.12.2007 | | | Totale 31.12.2006 | | |
|--|----------------------|-------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------------|-------------------------|
| | Crediti verso banche | Crediti verso enti finanziari | Crediti verso clientela | Crediti verso banche | Crediti verso enti finanziari | Crediti verso clientela |
| 1. Attività in bonis garantite da: | | | | | | |
| – Beni in leasing finanziario | | | | | | |
| – Crediti verso debitori ceduti | 10.864.565 | 8.550.329 | 4.070.892.814 | 6.844.326 | 8.889.940 | 4.244.624.754 |
| – Ipoteche | | | | | | |
| – Pegni | | | 2.150.000 | | | |
| – Garanzie personali | 89.913.937 | 10.632.424 | 1.050.099.222 | 70.873.937 | 24.467.390 | 859.459.699 |
| – Derivati su crediti | | | | | | |
| 2. Attività deteriorate garantite da: | | | | | | |
| – Beni in leasing finanziario | | | | | | |
| – Crediti verso debitori ceduti | | | 82.355.311 | | | 58.238.988 |
| – Ipoteche | | | 3.522.322 | | | 2.785.097 |
| – Pegni | | | 2.065.828 | | | 7.810.924 |
| – Garanzie personali | 92.000 | | 46.118.151 | 102.000 | | 36.416.578 |
| – Derivati su crediti | | | | | | |
| Totale | | 5.377.256.903 | | | 5.320.513.633 | |

La tabella riporta le garanzie ricevute a fronte di attività in bonis e deteriorate.

Nella voce "crediti verso debitori ceduti" è indicato l'importo dei crediti sottostanti gli anticipi corrisposti ai cedenti nelle operazioni di cessione dei crediti.

Sezione 7 – Derivati di copertura

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica

La sezione non presenta importi.

Sezione 9 – Partecipazioni

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

| Voci/Valutazione | Totale 31.12.2007 | | Totale 31.12.2006 | |
|--|-------------------------------|---|-------------------------------|---|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate |
| 1. Attività ad uso funzionale | | | | |
| 1.1 Di proprietà | | | | |
| a) terreni | | | | |
| b) fabbricati | | | | |
| c) mobili | 145.020 | | 161.486 | |
| d) strumentali | 107.725 | | 139.834 | |
| e) altre | 129.532 | | 188.444 | |
| 1.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| a) terreni | | | | |
| b) fabbricati | | | | |
| c) mobili | | | | |
| d) strumentali | | | | |
| e) altri | | | | |
| Totale 1 | 382.277 | | 489.764 | |
| 2. Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| 2.1 Beni inoptati | | | | |
| 2.2 Beni ritirati a seguito di risoluzione | | | | |
| 2.3 Altri beni | | | | |
| Totale 2 | | | | |
| 3. Attività detenute a scopo di investimento | | | | |
| di cui: concesse in leasing operativo | | | | |
| Totale 3 | | | | |
| Totale (1 + 2 + 3) | 382.277 | | 489.764 | |
| Totale (attività al costo e rivalutate) | 382.277 | | 489.764 | |

10.2 Attività materiali: variazioni annue

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Strumentali | Altri | Totale |
|---|---------|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | | | 161.486 | 139.834 | 188.444 | 489.764 |
| B. Aumenti | | | 28.388 | 63.471 | 8.790 | 100.649 |
| B.1 Acquisti | | | 28.388 | 63.471 | 8.790 | 100.649 |
| a) altre variazioni | | | 28.388 | 63.471 | 8.790 | 100.649 |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | | | | | | |
| B.2 Riprese di valore | | | | | | |
| B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.4 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | | | 44.854 | 95.580 | 67.702 | 208.136 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| a) altre variazioni | | | | | | |
| b) cessione ramo d'azienda | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | 44.854 | 95.580 | 67.702 | 208.136 |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali | | | 145.020 | 107.725 | 129.532 | 382.277 |

Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 100 "Attività immateriali"

| | Totale 31.12.2007 | | Totale 31.12.2006 | |
|--|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value |
| 1. Avviamento | 1.111.626 | | 1.111.626 | |
| 2. Altre attività immateriali: | | | | |
| 2.1 Di proprietà | | | | |
| – generate internamente | | | | |
| – altre | 52.693 | | 87.032 | |
| 2.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| Totale 2 | 52.693 | | 87.032 | |
| 3. Attività riferibili al leasing finanziario: | | | | |
| 3.1 Beni inoptati | | | | |
| 3.2 Beni ritirati a seguito di risoluzione | | | | |
| 3.3 Altri beni | | | | |
| Totale 3 | | | | |
| 4. Attività concesse in leasing operativo | | | | |
| Totale (1 + 2 + 3 + 4) | 1.164.319 | | 1.198.658 | |
| Totale (Attività al costo + Attività al fair value) | 1.164.319 | | 1.198.658 | |

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Totale |
|---|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 1.198.658 |
| B. Aumenti | |
| B1. Acquisti | |
| a) acquisti | |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | |
| B2. Riprese di valore | |
| B3. Variazioni positive di <i>fair value</i> | |
| – a patrimonio netto | |
| – a conto economico | |
| B4. Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | 34.339 |
| C1. Vendite | |
| a) vendite | |
| b) cessione ramo d'azienda | |
| C2. Ammortamenti | 34.339 |
| C3. Rettifiche di valore | |
| – patrimonio netto | |
| – conto economico | |
| C4. Variazioni negative di <i>fair value</i> | |
| – a patrimonio netto | |
| – a conto economico | |
| C5. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 1.164.319 |

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

Per quanto concerne le attività e passività fiscali correnti si è proceduto alla loro compensazione in bilancio in quanto esiste il diritto, previsto dalle disposizioni tributarie vigenti, a compensare gli importi contabilizzati tra le attività fiscali correnti con gli importi contabilizzati tra le passività correnti e verrà eseguito un unico pagamento a saldo delle imposte sul reddito dovute.

Per quanto concerne le attività e passività fiscali differite esse risultano rilevate applicando il "balance sheet liability method" dettato dallo IAS 12, in conformità alle specifiche disposizioni impartite dalla Banca d'Italia.

Si è inoltre proceduto alla compensazione delle attività con le passività fiscali differite, essendo verificati i presupposti previsti dallo IAS 12.

Nelle seguenti tabelle viene esposta la compensazione della fiscalità differita e la relativa movimentazione così come evidenziata nello Stato Patrimoniale del Bilancio.

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e differite"

| Denominazioni | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| Attività fiscali anticipate-Contropartita del patrimonio netto | 195.306 | 0 |
| Attività fiscali anticipate-Contropartita del conto economico | 1.638.959 | 0 |
| Totale | 1.834.265 | 0 |

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

| Denominazioni | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 | Variazione |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| Passività fiscali correnti (in contropartita del patrimonio netto) | 0 | 0 | 0 |
| Passività fiscali correnti (in contropartita del conto economico) | 19.826.145 | 17.173.391 | 2.652.754 |
| Passività fiscali differite (in contropartita del patrimonio netto) | 0 | (289.017) | 289.017 |
| Passività fiscali differite (in contropartita del conto economico) | 0 | 4.247.243 | (4.247.243) |
| Totale | 19.826.145 | 21.131.617 | (1.305.472) |

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Esistenze iniziali | 4.247.243 | 2.447.841 |
| 2. Aumenti | (5.887.177) | 1.473.840 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | (5.887.177) | 1.473.840 |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | (5.887.177) | 1.473.840 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| a) altri aumenti | | |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | | |
| 3. Diminuzioni | (975) | 325.562 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | 325.562 |
| a) rigiri | | 325.562 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | (975) | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) altre diminuzioni | | |
| b) cessione ramo d'azienda | | |
| 4. Importo finale | (1.638.959) | 4.247.243 |

12.5 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Esistenze iniziali | (289.017) | (243.476) |
| 2. Aumenti | | (45.541) |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | (45.541) |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| a) altri aumenti | | |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | | |
| 3. Diminuzioni | 93.711 | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 86.814 | |
| a) rigiri | 86.814 | |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | 6.897 | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) altre diminuzioni | | |
| b) cessione ramo d'azienda | | |
| 4. Importo finale | (195.306) | (289.017) |

Si è inoltre ritenuto opportuno fornire la composizione e la movimentazione delle attività e delle passività fiscali differite così come contabilizzate dalla Società nei paragrafi successivi da 12.1BIS a 12.5BIS.

12.1 bis Composizione della voce 120 "Attività fiscali: anticipate"

| Denominazioni | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| Attività fiscali anticipate-Contropartita del patrimonio netto | 195.306 | 289.017 |
| Attività fiscali anticipate-Contropartita del conto economico | 5.388.851 | 491.013 |
| Totale | 5.584.157 | 780.030 |

Le attività riguardano le imposte anticipate generate da costi imputati in contropartita del conto economico e dello stato patrimoniale la cui deducibilità è differita ad esercizi successivi, secondo quanto previsto dalle disposizioni fiscali vigenti, quali, principalmente, gli accantonamenti a fondi rischi generici e le variazioni dell'utile/perdita attuariale dei fondi previdenziali.

12.2 bis Passività per imposte differite: composizione

| Denominazioni | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| Passività fiscali differite (in contropartita del patrimonio netto) | 0 | 0 |
| Passività fiscali differite (in contropartita del conto economico) | 3.749.892 | 4.738.256 |
| Totale | 3.749.892 | 4.738.256 |

Le passività sono rappresentate principalmente dalle imposte differite generate dalla rivalutazione dei crediti a fini IAS la cui imponibilità è differita ad esercizi successivi.

12.3 bis Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Esistenze iniziali | (491.013) | (111.837) |
| 2. Aumenti | (5.651.462) | (704.737) |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | (5.651.462) | (704.737) |
| a) relative a precedenti esercizi | 0 | 0 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | 0 | 0 |
| c) riprese di valore | 0 | 0 |
| d) altre | (5.651.462) | (704.737) |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | 0 | 0 |
| 2.3 Altri aumenti | 0 | 0 |
| a) altri aumenti | 0 | 0 |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | 0 | 0 |
| 3. Diminuzioni | 753.624 | 325.561 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 752.649 | 325.561 |
| a) rigiri | 752.649 | 325.561 |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità | 0 | 0 |
| c) mutamenti di criteri contabili | 0 | 0 |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | 975 | 0 |
| 3.3 Altre diminuzioni | 0 | 0 |
| a) altre diminuzioni | 0 | 0 |
| b) cessione ramo d'azienda | 0 | 0 |
| 4. Importo finale | (5.388.851) | (491.013) |

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio (2.1) si riferiscono alle imposte anticipate sorte nell'esercizio e sono relative principalmente alle quote di svalutazione crediti deducibili per noni negli esercizi futuri ed agli accantonamenti a fondi rischi generici.

Le imposte anticipate annullate nell'esercizio (3.1) si riferiscono alla quota di imposte anticipate sorte in precedenti esercizi che sono state dedotte nell'esercizio in corso e sono relative principalmente agli accantonamenti a fondi rischi generici.

12.4 bis Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Esistenze iniziali | 4.738.256 | 2.559.678 |
| 2. Aumenti | 3.648.508 | 2.178.578 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 3.648.508 | 2.178.578 |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 3.648.508 | 2.178.578 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| a) altri aumenti | | |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | | |
| 3. Diminuzioni | 4.636.872 | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 4.636.872 | |
| a) rigiri | 4.636.872 | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) altre diminuzioni | | |
| b) cessione ramo d'azienda | | |
| 4. Importo finale | 3.749.892 | 4.738.256 |

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio (2.1) si riferiscono alle imposte anticipate sorte nell'esercizio e sono relative principalmente alle variazioni dell'utile/perdita attuariale dei fondi previdenziali.

12.5 bis Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Esistenze iniziali | (289.017) | (243.476) |
| 2. Aumenti | | (45.541) |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | (45.541) |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| a) altri aumenti | | |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | | |
| 3. Diminuzioni | 93.711 | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 86.814 | |
| a) rigiri | 86.814 | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | 6.897 | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) altre diminuzioni | | |
| b) cessione ramo d'azienda | | |
| 4. Importo finale | (195.306) | (289.017) |

Le passività sorte nell'esercizio (2.1) sono rappresentate dalle imposte differite generate dalla rivalutazione dei crediti a fini IAS.

Sezione 13 – Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La sezione non presenta importi.

Sezione 14 – Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

| Voci/Valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|
| Erario per IVA | 486 | |
| Partite in corso di lavorazione | 7.130.753 | 2.200.369 |
| Altri | 1.211.006 | 952.065 |
| Totale | 8.342.245 | 3.152.434 |

Nella voce "Partite in corso di lavorazione" è compreso l'importo di Euro 7.065.028 che si riferisce a partite da incassare mediante effetti, il cui importo è già stato riconosciuto salvo buon fine al cedente, ma per quali non è ancora pervenuto dalla Banca la relativa contabile di accredito.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti verso banche

| Voci | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Pronti contro termine | | |
| 2. Finanziamenti | 2.313.766.072 | 2.411.302.797 |
| 3. Altri debiti | 12.466.465 | 8.435.173 |
| Totale | 2.326.232.537 | 2.419.737.970 |
| Fair value | 2.326.232.537 | 2.419.737.970 |

Il fair value dei debiti verso enti creditizi è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziarie a vista e a breve termine.

Le operazioni si riferiscono a:

| Forma tecnica | Importo |
|---|----------------------|
| Esposizioni in c/c a vista | 125.729.619 |
| Anticipi s.b.f. su riba o rid | 186.100.798 |
| Denaro caldo ricevuto salvo revoca da restituire entro 48 ore | 101.500.000 |
| Denaro caldo a scadenza | 1.797.500.000 |
| Anticipi in divisa estera | 98.155.190 |
| Provvigioni da riconoscere | 4.978.379 |
| Fatture fornitori da ricevere | 5.857.470 |
| Debiti verso Capogruppo | 1.615.142 |
| Ratei passivi su denaro caldo | 4.780.466 |
| Debiti verso mandanti | 15.473 |
| Totale | 2.326.232.537 |

1.2 Debiti verso enti finanziari

| Voci | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Pronti contro termine | | |
| 2. Finanziamenti | 31.188 | |
| 3. Altri debiti | 203.584 | 185.144 |
| Totale | 234.772 | 185.144 |
| Fair value | 234.772 | 185.144 |

Il fair value dei debiti verso enti finanziari è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziarie a vista e a breve termine.

L'importo di Euro 31.188 si riferisce a debiti verso mandanti.

L'importo di Euro 203.584 è così composto:

- Euro 62.040 debiti per factoring;
- Euro 141.544 debiti verso società del gruppo Banca Italease.

1.3 Debiti verso clientela

| Voci | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Pronti contro termine | | |
| 2. Finanziamenti | | |
| 3. Altri debiti | 35.125.278 | 35.442.538 |
| Totale | 35.125.278 | 35.442.538 |
| Fair value | 35.125.278 | 35.442.538 |

Il fair value dei debiti verso la clientela è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziarie a vista e a breve termine.

Gli "Altri debiti" si riferiscono a:

- Euro 1.054.974 debiti verso società del gruppo Banca Italease;
- Euro 34.070.304 debiti per factoring verso clientela.

Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"

| Passività | Totale 31.12.2007 | | Totale 31.12.2006 | |
|------------------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| | Valore di bilancio | Fair value | Valore di bilancio | Fair value |
| 1. Titoli quotati | | | | |
| – obbligazioni | | | | |
| – altri titoli | | | | |
| 2. Titoli non quotati | 44.148.252 | 44.348.166 | 60.206.079 | 61.384.327 |
| – obbligazioni | 37.926.800 | 38.126.714 | 37.714.388 | 38.892.636 |
| – altri titoli | 6.221.452 | 6.221.452 | 22.491.691 | 22.491.691 |
| Totale | 44.148.252 | 44.348.166 | 60.206.079 | 61.384.327 |

La voce "Titoli non quotati – Altri titoli" rappresenta finanziamenti ricevuti mediante l'emissione di polizze di credito commerciale.

2.2 Titoli subordinati

| Passività | Totale 31.12.2007 | | Totale 31.12.2006 | |
|------------------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| | Valore di bilancio | Fair value | Valore di bilancio | Fair value |
| 1. Titoli quotati | | | | |
| – obbligazioni | | | | |
| – altri titoli | | | | |
| 2. Titoli non quotati | 37.926.800 | 38.126.714 | 37.714.388 | 38.892.636 |
| – obbligazioni | 37.926.800 | 38.126.714 | 37.714.388 | 38.892.636 |
| – altri titoli | | | | |
| Totale | 37.926.800 | 38.126.714 | 37.714.388 | 38.892.636 |

La voce si riferisce per Euro 37.500.000 al prestito obbligazionario subordinato, costituito da 7.500 obbligazioni di nominali 5.000 euro cadauna (durata 5 anni – tasso Euribor 3 mesi +2%) e rimborsabili in una unica soluzione al 15.01.2009.

Il titolo è iscritto al costo ammortizzato; il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa attesi.

Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Passività finanziarie al fair value

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 – Derivati di copertura

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 – Passività fiscali - Voce 70

Si veda sezione 12 dell'attivo.

Sezione 8 – Passività associate ad attività in via di dismissione

La sezione non presenta importi.

Sezione 9 – Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

| Voci/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| Debiti per oneri previdenziali | 407.913 | 392.662 |
| Debiti verso l'erario | 328.964 | 341.517 |
| Debiti per incassi in corso di lavorazione | 68.269.259 | 33.740.845 |
| Altri debiti | 8.390.609 | 5.760.915 |
| Totale | 77.396.745 | 40.235.939 |

La voce "Debiti per incassi in corso di lavorazione" in particolare si compone:

- Euro 51.546.484 per rimesse dirette ricevute ma non ancora imputate alle pertinenti partite;
- Euro 16.722.775 per effetti in corso di accredito.

Nella voce "Altri debiti" è presente un fondo per garanzie e impegni per Euro 1.723.311.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| A. Esistenze iniziali | 2.791.990 | 2.397.584 |
| B. Aumenti | (297.079) | 673.249 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | (309.501) | 364.944 |
| B.2 Altre variazioni in aumento | | 308.305 |
| B.3 Trasferimenti da società del gruppo | 12.422 | |
| C. Diminuzioni | 448.688 | 278.843 |
| C.1 Liquidazioni effettuate | 252.271 | 171.146 |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione | 191.939 | 107.697 |
| C.3 Trasferimenti a società del gruppo | 4.478 | |
| D. Esistenze finali | 2.046.223 | 2.791.990 |

Il Fondo TFR, essendo assimilato ad un fondo a "benefici definiti" ex IAS 19 è stato valutato col metodo del "projected unit credit method".

In base alla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), le imprese con almeno 50 dipendenti versano mensilmente ed obbligatoriamente, in conformità alla scelta effettuata dal dipendente, le quote di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato successivamente al 1° gennaio 2007, ai Fondi di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/05 ovvero ad un apposito Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del Codice Civile (di seguito Fondo di Tesoreria) istituito presso l'INPS.

Alla luce di ciò si hanno le seguenti due situazioni:

- il TFR maturando, dal 1° gennaio 2007 per i dipendenti che hanno optato per il Fondo di Tesoreria e dal mese successivo a quello della scelta per quelli che hanno optato per la previdenza complementare, si configura come un *piano a contribuzione definita*, che non necessita di calcolo attuariale; la stessa impostazione vale anche per il TFR di tutti i dipendenti assunti dopo il 31 dicembre 2006, indipendentemente dalla scelta effettuata in merito alla destinazione del TFR;
- il TFR maturato alle date indicate al punto precedente, permane invece come *piano a prestazione definita*, ancorché la prestazione sia già completamente maturata. In conseguenza di ciò si è reso necessario un ricalcolo attuariale del valore del TFR alla data del 31 dicembre 2006, al fine di tenere in considerazione l'eliminazione del metodo del pro-rata del servizio prestato, in quanto le prestazioni da valutare possono considerarsi interamente maturate.

Le differenze derivanti da tale *restatement* sono state trattate secondo le regole applicabili al c.d. *curtailment*, di cui ai paragrafi 109-115 dello IAS 19, che ne prevedono l'imputazione diretta a conto economico.

Stante la situazione anzidetta, le modifiche normative sopra descritte hanno prodotto un effetto positivo sul conto economico al 31 dicembre 2007, quali minori costi del personale, pari ad Euro 696.275.

Sezione 11 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

| Voci/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | | |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | 5.804.148 | 1.182.055 |
| 2.1 Controversie legali | 5.804.148 | 1.182.055 |
| 2.2 Oneri per il personale | | |
| 2.3 Altri | | |
| Totale | 5.804.148 | 1.182.055 |

La voce "Controversie Legali" si compone:

- Revocatorie Euro 2.591.717;
- Cause Passive Euro 3.212.431.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

| | Fondi di quiescenza | Altri fondi | Totale 31.12.2007 |
|--|------------------------|------------------|----------------------|
| A. Esistenze iniziali | | 1.182.055 | 1.182.055 |
| B. Aumenti | 50.123 | 5.083.392 | 5.133.515 |
| B.1 Accantonamenti dell'esercizio | 50.123 | 5.159.000 | 5.209.123 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | (75.608) | (75.608) |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| B.4 Altre variazioni in aumento | | | |
| a) altre variazioni | | | |
| b) acquisizione da fusioni, incorporazioni, conferimento ramo d'azienda | | | |
| C. Diminuzioni | 50.123 | 461.299 | 511.422 |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | | 461.299 | 461.299 |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | 50.123 | | 50.123 |
| a) altre variazioni | 50.123 | | 50.123 |
| b) cessione ramo d'azienda | | | |
| D. Rimanenze finali | | 5.804.148 | 5.804.148 |

Sezione 12 – Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

| Tipologie | Importo |
|----------------------|------------|
| 1. Capitale | |
| 1.1 Azioni ordinarie | 85.000.000 |
| 1.2 Altre azioni | |

Il capitale è costituito da 85.000.000 di azioni del valore nominale di 1 Euro.

Nel corso dell'esercizio il capitale è rimasto invariato.

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

Alle date del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2006 Factorit S.p.A. non possiede azioni proprie.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

Alle date del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2006 Factorit S.p.A. non ha valorizzato la voce strumenti di capitale.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Detta riserva è pari ad Euro 11.030.364.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

| | Legale | Utili portati a nuovo | Altre | | | | | | | Totale | |
|------------------------------|------------------|-----------------------|-------------------------|------------|---------------|----------------|----------------------|------------------------------------|-------------------|------------------|------------------|
| | | | Utili non distribuibili | Statutaria | Straordinaria | Riserva Fta | Riserva Stock Option | Riserva per azioni o quote proprie | Avanzi di Fusione | | Altre |
| A. Esistenze iniziali | 575.105 | | 55.186 | | | 313.807 | 69.752 | | | 3.953.436 | 4.967.286 |
| B. Aumenti | | | | | | | | | | | |
| B.1 Attribuzioni di utili | 1.634.684 | | 1.309.014 | | | | | | | | 2.943.698 |
| B.2 Altre variazioni | | | | | | | 136.052 | | | 400.255 | 536.307 |
| C. Diminuzioni | | | | | | | | | | | |
| C.1 Utilizzi | | | | | | | | | | | |
| - copertura perdite | | | | | | | | | | | |
| - distribuzione | | | | | | | | | | | |
| - trasferimento a capitale | | | | | | | | | | | |
| C.2 Altre variazioni | | | | | | | | | | | |
| D. Rimanenze finali | 2.209.789 | | 1.364.200 | | | 313.807 | 205.804 | | | 4.353.691 | 8.447.291 |

Disponibilità e distribuità delle voci del patrimonio netto.

| Natura | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni negli esercizi precedenti | |
|------------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|---|-------------------|
| | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 85.000.000 | | | | |
| Riserve di capitale | - | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| - Riserva Legale | 2.209.789 | B | - | | |
| - Riserva Sovrapprezzo azioni | 11.030.364 | A,B,C | 11.030.364 | | |
| - Altre riserve | 4.873.302 | A,B,C | - | | |
| - Utili portati a nuovo | 1.364.200 | A,B,C | 1.364.200 | | |
| Totale | | | 12.394.564 | | |
| Quota non distribuibile | | | 11.030.364 | | |
| Residuo quota distribuibile | | | 1.364.200 | | |

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdita

C: per distribuzione soci

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

La voce non presenta importi.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Attività deteriorate | Altro | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|------------------|--------------------|----------------------|----------------|--------------------|-------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie al fair value | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| 5. Crediti | | | | | | |
| 5.1 Crediti verso banche | | | | | | |
| – per leasing finanziario | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – per garanzie e impegni | | | | | | |
| – per altri crediti | 10.874 | 1.184.966 | | | 1.195.840 | 465.617 |
| 5.2 Crediti verso enti finanziari | | | | | | |
| – per leasing finanziario | | | | | | |
| – per factoring | | 10.720.567 | | | 10.720.567 | 2.599.811 |
| – per garanzie e impegni | | | | | | |
| – per altri crediti | | | | | | |
| 5.3 Crediti verso clientela | | | | | | |
| – per leasing finanziario | | | | | | |
| – per factoring | | 101.918.971 | 1.669.150 | | 103.588.121 | 75.852.348 |
| – per credito al consumo | | | | | | |
| – per garanzie e impegni | | | | | | |
| – per altri crediti | | 13.418.139 | | 128.241 | 13.546.380 | 8.163.146 |
| 6. Altre attività | | | | | | |
| 7. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | 10.874 | 127.242.643 | 1.669.150 | 128.241 | 129.050.908 | 87.080.922 |

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

| Voci/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|-------------------|-------------------|
| Interessi attivi su attività finanziarie in valuta | 4.780.116 | 603.225 |

Il marcato incremento degli interessi attivi è dovuto all'espandersi delle attività finanziarie in valuta. Poiché l'impiego in valuta viene fronteggiato da una provvista nella medesima divisa anche gli interessi passivi presentano un sensibile aumento: Euro 416.524 nel 2006 contro Euro 4.069.372 nel corrente esercizio.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

| Voci/Forme tecniche | Finanziamenti | Titoli | Altro | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|---------------------|--------------------|-------|----------------------|----------------------|
| 1. Debiti verso banche | (87.271.954) | | | (87.271.954) | (49.565.451) |
| 2. Debiti verso enti finanziari | | | | | |
| 3. Debiti verso clientela | (4.276) | | | (4.276) | |
| 4. Titoli in circolazione | | (3.038.730) | | (3.038.730) | (2.467.111) |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 6. Passività finanziarie al <i>fair value</i> | | | | | |
| 7. Altre passività | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | |
| Totale | (87.276.230) | (3.038.730) | | (90.314.960) | (52.032.562) |

Sezione 2 – Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

| Dettaglio | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Operazioni di leasing finanziario | | |
| 2. Operazioni di factoring | 58.645.214 | 54.711.247 |
| 3. Credito al consumo | | |
| 4. Attività di merchant banking | | |
| 5. Garanzie rilasciate | 52.150 | 264.035 |
| 6. Servizi di: | | |
| – gestione fondi per conto terzi | | |
| – intermediazione in cambi | | |
| – distribuzione prodotti | | |
| – altri | | |
| 7. Servizi di incasso e pagamento | | |
| 8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione | | |
| 9. Altre commissioni di cui: | | |
| – per attività su strumenti finanziari derivati O.T.C. | | |
| – per attività di mutui | | |
| – altri | 54.000 | 54.000 |
| Totale | 58.751.364 | 55.029.282 |

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

| Dettaglio/Settori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Garanzie ricevute | (268.448) | (108.035) |
| 2. Distribuzione di servizi da terzi | | |
| 3. Servizi di incasso e pagamento | | |
| 4. Altre commissioni di cui: | | |
| – per attività su strumenti finanziari derivati O.T.C. | | |
| – per attività di factoring | (13.928.931) | (12.154.599) |
| – per attività di leasing | | |
| – per attività di mutui | | |
| – altri | | |
| Totale | (14.197.379) | (12.262.634) |

Sezione 3 – Dividendi e Proventi Assimilati - Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato dell'attività di negoziazione"

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da negoziazione | Minusvalenze | Perdite da negoziazione | Risultato netto |
|----------------------------------|-------------|-----------------------|--------------|-------------------------|-----------------|
| 1. Attività finanziarie: | | | | | (60.814) |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre attività | | | | | (60.814) |
| 2. Passività finanziarie: | | | | | |
| 2.1 Titoli in circolazione | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | |
| 3. Derivati | | | | | |
| Totale | | | | | (60.814) |

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 – Risultato netto dell'attività finanziarie al fair value - Voce 80

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 – Risultato netto delle passività finanziarie al fair value - Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 – Utile (Perdita) da cessione e da riacquisto - Voce 100

La sezione non presenta importi.

Sezione 9 – Rettifiche di valore netto per deterioramento - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti"

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|----------------------------------|----------------------|----------------|-------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| | Specifiche | Di portafoglio | Specifiche | Di portafoglio | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – garanzie e impegni | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| 2. Crediti verso enti finanziari | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – garanzie e impegni | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| 3. Crediti verso clientela | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | (26.031.492) | | 1.933.813 | 4.874.548 | (19.223.131) | (3.030.652) |
| – per credito al consumo | | | | | | |
| – garanzie e impegni | | | | | | |
| – altri crediti | (618.758) | | | | (618.758) | (145.875) |
| Totale | (26.650.250) | | 1.933.813 | 4.874.548 | (19.841.889) | (3.176.527) |

L'incremento deriva, in gran parte, da rettifiche conseguenti ad alcune nuove posizioni di rischio.

9.4 Composizione della voce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento altre operazioni finanziarie"

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | Riprese di valore | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|-----------------------------|----------------------|-------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Garanzie rilasciate | (1.723.311) | | (1.723.311) | |
| 2. Derivati su crediti | | | | |
| 3. Impegni ad erogare fondi | | | | |
| 4. Altre operazioni | | | | |
| Totale | (1.723.311) | | (1.723.311) | |

Sezione 10 – Spese Amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

| Voci/Settori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Personale dipendente: | | |
| a) salari e stipendi e oneri assimilabili | (6.955.912) | (6.716.123) |
| b) oneri sociali | (2.128.207) | (2.197.112) |
| c) indennità di fine rapporto | | |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto | 309.501 | (364.944) |
| f) altre spese | (762.676) | (517.253) |
| 2. Altro personale | (2.778.354) | (3.170.007) |
| 3. Amministratori | (78.697) | (83.973) |
| Totale | (12.394.345) | (13.049.412) |

Come da indicazioni contenute nelle istruzioni di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, le spese per il personale comprendono:

- i compensi agli amministratori;
- i recuperi di spesa per dipendenti della società distaccati presso le società del Gruppo;
- i compensi pagati alle società del Gruppo relativi a personale distaccato e a prestiti di personale (sottovoce "Altro personale").

Nella sottovoce "Altre spese" sono compresi 101.696 Euro di costo relativo al piano di stock options varato dalla Capogruppo ad incentivazione del Top Management.

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

| Tipologia di spesa/settori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| – Compenso a Sindaci | (79.541) | (74.541) |
| – Compensi professionali | (216.731) | (336.708) |
| – Noleggio e manutenzione apparecchiature | (56.017) | (138.864) |
| – Noleggio e manutenzione EDP | (428.256) | (511.035) |
| – Spese di manutenzione beni materiali | (17.473) | (28.513) |
| – Spese di spedizione documenti | (390.203) | (374.904) |
| – Spese per premi di assicurazione | (264.485) | (339.730) |
| – Oneri per imposte indirette e tasse | (26.161) | (31.852) |
| – Oneri per affitti passivi | (422.017) | (398.278) |
| – Oneri per utenze e gestione immobili | (167.862) | (311.559) |
| – Noleggio e spese di gestione autoveicoli | (459.820) | (506.697) |
| – Spese telefoniche | (196.176) | (229.312) |
| – Spese postali e telex | (630.745) | (520.190) |
| – Servizi informatici | | |
| – Altri oneri amministrativi | (1.124.171) | (1.145.945) |
| Totale | (4.479.658) | (4.948.128) |

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|---|------------------|---|-------------------|------------------|
| 1. Attività ad uso funzionale | | | | |
| 1.1 Di proprietà | | | | |
| a) terreni | | | | |
| b) fabbricati | | | | |
| c) mobili | (44.854) | | | (44.854) |
| d) strumentali | (95.580) | | | (95.580) |
| e) altri | (67.702) | | | (67.702) |
| 1.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| a) terreni | | | | |
| b) fabbricati | | | | |
| c) mobili | | | | |
| d) strumentali | | | | |
| e) altri | | | | |
| 2. Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| 3. Attività detenute a scopo di investimento | | | | |
| <i>di cui: concesse in leasing operativo</i> | | | | |
| Totale | (208.136) | | | (208.136) |

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|---|-----------------|---|-------------------|-----------------|
| 1. Avviamento | | | | |
| 2. Altre attività immateriali | | | | |
| 2.1 Di proprietà | (34.338) | | | (34.338) |
| 2.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| 3. Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| 4. Attività concesse in leasing operativo | | | | |
| Totale | (34.338) | | | (34.338) |

Sezione 13 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 150

La sezione non presenta importi.

Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

| Tipologia di spese/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---------------------------|----------------------|----------------------|
| Altri fondi | (5.083.392) | (2.594.832) |
| – Controversie legali | | |
| – Oneri per il personale | | |
| – Altri | | |
| Totale | (5.083.392) | (2.594.832) |

L'aumento dell'accantonamento deriva, in gran parte, da una specifica valutazione relativa ad una causa revocatoria in via di definizione transattivi.

Sezione 15 – Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

| Tipologia di spese/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---------------------------|----------------------|----------------------|
| Altri oneri di gestione | (552.595) | (36.178) |

Sezione 16 – Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

| Tipologia di spese/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|----------------------|----------------------|
| Altri proventi di gestione | | |
| – Servizi e recupero spese da controllate e collegate | | |
| – Affitti attivi | | |
| – Altri proventi | 936.892 | 510.311 |
| Totale | 936.892 | 510.311 |

Sezione 17 – Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 190

La sezione non presenta importi.

Sezione 18 – Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 200

| Voci | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|-------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Immobili | | |
| 1.1 Utili da cessione | | |
| 1.2 Perdite da cessione | | |
| 2. Altre attività | 615 | 36.812 |
| 2.1 Utili da cessione | 615 | 36.812 |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| Risultato netto | 615 | 36.812 |

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

Per l'anno d'imposta 2007 il Gruppo Bancario Banca Italease adotta il regime fiscale del consolidato nazionale avendo esercitato l'opzione prevista dagli articoli dal 117 al 129 del TUIR.

Tale opzione, valida per i periodi d'imposta dal 2005 al 2007, è stata esercitata congiuntamente dalla capogruppo e dalle seguenti società del Gruppo, che soddisfano i requisiti della normativa citata:

- ITALEASE NETWORK S.p.A.
- MERCANTILE LEASING S.p.A.
- ESSEGIBI FINANZIARIA S.p.A. già UNICO LEASING
- FACTORIT S.p.A.
- ITALEASE GESTIONE BENI S.p.A.
- ITACA SERVICE S.p.A.
- ITALEASING
- LEASING IMPRESA S.p.A.
- ITALEASE AGENCY S.r.l.

I vantaggi derivanti dall'esercizio dell'opzione per il regime del "consolidato nazionale" sono principalmente legati alla possibilità di compensare le perdite di una o più società aderenti al gruppo con gli utili delle altre società, alla totale non imponibilità dei dividendi distribuiti all'interno delle società del gruppo e ai proventi ad essi assimilati (interessi da "thin capitalization"), nonché alla possibilità di compensare debiti e crediti d'imposta tra le diverse società.

Ferma restando la responsabilità di ogni società controllata su quanto dichiarato nella propria dichiarazione dei redditi, le società, controllata e controllante, rispondono solidalmente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dei debiti tributari conseguenti ad eventuali accertamenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio rappresentano una ragionevole previsione dell'onere gravante sull'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore e risultano composte come indicato in tabella:

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Imposte correnti | (24.486.482) | (19.787.416) |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate | 4.897.838 | 750.142 |
| 5. Variazione delle imposte differite | 988.364 | (2.499.318) |
| Imposte di competenza dell'esercizio | (18.600.280) | (21.536.592) |

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| | IRES | Aliquote | IRAP | Aliquote |
|---|-------------------|---------------|------------------|---------------|
| Imposte sull'utile lordo di esercizio | 13.150.157 | 33,00% | 2.092.070 | 5,25% |
| Dividendi | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Altri redditi esenti | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Spese per il personale | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Interessi Passivi | 0 | 0,00% | 655.732 | 1,65% |
| Rettifiche di crediti | 0 | 0,00% | 1.132.173 | 2,85% |
| Altre rettifiche dell'utile ai fini IRES | 1.387.959 | 3,48% | 0 | 0,00% |
| Altre rettifiche dell'utile ai fini IRAP | | 0,00% | 182.189 | 0,46% |
| Totale variazioni imposte rispetto a quelle calcolate sull'utile lordo | 1.387.959 | 3,48% | 1.970.093 | 4,95% |
| Imposte sul reddito dell'esercizio ed aliquota fiscale effettiva | 14.538.116 | 36,48% | 4.062.164 | 10,20% |
| Totale imposte | 18.600.280 | 46,68% | | |

Sezione 20 – Utile (Perdita) dei gruppi in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220

La sezione non presenta importi.

Sezione 21 – Conto economico: Altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

| Voci/Controparte | Interessi attivi | | | Commissioni attive | | | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|---|------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-----------------|-------------------|----------------------|----------------------|
| | Banche | Enti finanziari | Clientela | Banche | Enti finanziari | Clientela | | |
| 1. Leasing finanziario | | | | | | | | |
| – beni immobili | | | | | | | | |
| – beni mobili | | | | | | | | |
| – beni strumentali | | | | | | | | |
| – beni immateriali | | | | | | | | |
| 2. Factoring | | | | | | | | |
| – su crediti correnti | | 10.437.356 | 85.435.550 | | 955.040 | 55.785.819 | 156.613.765 | 123.033.306 |
| – su crediti futuri | | | 2.855.394 | | | 506.181 | 3.361.575 | 1.410.239 |
| – su crediti acquistati a titolo definitivo | | | | | | | | |
| – su crediti acquistati al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| – per altri finanziamenti | | 283.211 | 11.297.177 | | | 1.398.174 | 12.978.562 | 8.719.861 |
| 3. Credito al consumo | | | | | | | | |
| – prestiti personali | | | | | | | | |
| – prestiti finalizzati | | | | | | | | |
| – cessione del quinto | | | | | | | | |
| 4. Garanzie e impegni | | | | | | | | |
| – di natura commerciale | | | | | | 52.150 | 52.150 | 264.035 |
| – di natura finanziaria | | | | | | | | |
| Totale | | 10.720.567 | 103.588.121 | | 955.040 | 57.742.324 | 173.006.052 | 133.427.441 |

21.2 Altre Informazioni

Composizione analitica degli interessi passivi ed oneri assimilati.

| Forma tecnica | Importo |
|---|-------------------|
| Scoperti di c/c | 3.223.412 |
| Anticipi s.b.f. | 5.901.634 |
| Denaro caldo | 73.660.878 |
| Anticipi in valuta | 4.069.372 |
| Polizze di credito commerciale | 604.443 |
| Prestiti obbligazionari | 2.434.287 |
| Sopravvenienze Passive da interessi bancari | 3.218 |
| Spese e commissioni bancarie | 413.440 |
| Interessi passivi diversi | 4.276 |
| Totale | 90.314.960 |

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

B. Factoring e cessione di crediti

B.1 Valori di bilancio

| Voce | Totale 31.12.2007 | | | Totale 31.12.2006 | | |
|---------------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
| | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore Netto | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore Netto |
| 1. Attività in bonis | | | | | | |
| – Crediti verso cedenti | 2.153.806.817 | 14.014.034 | 2.139.792.783 | 2.371.905.558 | 17.936.852 | 2.353.968.706 |
| – Crediti verso debitori ceduti | 352.738.942 | 58.452 | 352.680.490 | 282.705.788 | 1.010.182 | 281.695.606 |
| 2. Attività deteriorate | | | | | | |
| 2.1 In sofferenza | | | | | | |
| – Crediti verso cedenti | 42.772.603 | 32.946.112 | 9.826.491 | 20.084.921 | 13.643.880 | 6.441.041 |
| – Crediti verso debitori ceduti | 2.481.321 | 2.481.321 | | 2.606.923 | 2.606.923 | |
| 2.2 Incagliate | | | | | | |
| – Crediti verso cedenti | 13.637.144 | 3.815.161 | 9.821.983 | 6.662.599 | 1.418.475 | 5.244.124 |
| – Crediti verso debitori ceduti | 2.607.802 | 965.631 | 1.642.171 | 1.980.960 | 781.183 | 1.199.777 |
| 2.3 Ristrutturate | | | | | | |
| – Crediti verso cedenti | | | | | | |
| – Crediti verso debitori ceduti | | | | | | |
| 2.4 Scadute | | | | | | |
| – Crediti verso cedenti | | | | | | |
| – Crediti verso debitori ceduti | 3.918.321 | 22.503 | 3.895.818 | 22.079 | | 22.079 |
| Totale | 2.571.962.950 | 54.303.214 | 2.517.659.736 | 2.685.968.828 | 37.397.495 | 2.648.571.333 |

La tabella fornisce un dettaglio del valore dei crediti iscritti alla voce 60 dell'Attivo, con riferimento all'attività specifica del factoring.

I crediti sono distinti tra attività in bonis ed attività deteriorate e classificati per tipologia di controparte: cedente e debitore ceduto.

L'iscrizione di un credito nella categoria "verso debitori ceduti" presuppone che la cessione dei crediti abbia determinato l'effettivo trasferimento al factor di tutti i rischi e benefici. Ove ciò non avvenga, il factor può iscrivere all'attivo il solo credito vantato nei confronti del cedente per le anticipazioni a questi erogate. Risultano pertanto classificati tra i crediti verso i cedenti le anticipazioni erogate sia a fronte di crediti ceduti in pro-solvendo, sia a fronte di crediti ceduti in pro-soluto ma nell'ambito di contratti in cui le clausole di mitigazione del rischio adottate non abbiano di fatto determinato il sostanziale trasferimento al factor di tutti i rischi e benefici o dell'effettivo controllo dei crediti.

B.2 Classificazioni delle anticipazioni e dei corrispettivi per tipologia di operazioni

B.2.1 Anticipazioni

| Voce | Totale 31.12.2007 | | | Totale 31.12.2006 | | |
|---------------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
| | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore Netto | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore Netto |
| 1. Attività in bonis | | | | | | |
| – su factoring pro solvendo | 905.284.073 | 7.260.969 | 898.023.104 | 874.857.941 | 8.032.165 | 866.825.776 |
| – su factoring pro soluto | 1.176.919.306 | 5.770.093 | 1.171.149.213 | 1.450.919.067 | 9.600.815 | 1.441.318.252 |
| – su cessioni di crediti futuri | 71.603.438 | 982.972 | 70.620.466 | 46.128.550 | 303.872 | 45.824.678 |
| – per altri finanziamenti | | | | | | |
| 2. Attività deteriorate | | | | | | |
| 2.1 In sofferenza | | | | | | |
| – su factoring pro solvendo | 41.220.043 | 31.631.133 | 9.588.910 | 19.816.031 | 13.504.658 | 6.311.373 |
| – su factoring pro soluto | | | | | | |
| – su cessioni di crediti futuri | 1.552.560 | 1.314.979 | 237.581 | 268.890 | 139.222 | 129.668 |
| – per altri finanziamenti | | | | | | |
| 2.2 Incagliate | | | | | | |
| – su factoring pro solvendo | 13.637.144 | 3.815.161 | 9.821.983 | 6.662.599 | 1.418.475 | 5.244.124 |
| – su factoring pro soluto | | | | | | |
| – su cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| – per altri finanziamenti | | | | | | |
| 2.3 Ristrutturate | | | | | | |
| – su factoring pro solvendo | | | | | | |
| – su factoring pro soluto | | | | | | |
| – su cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| – per altri finanziamenti | | | | | | |
| 2.4 Scadute | | | | | | |
| – su factoring pro solvendo | | | | | | |
| – su factoring pro soluto | | | | | | |
| – su cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| – per altri finanziamenti | | | | | | |
| Totale | 2.210.216.564 | 50.775.307 | 2.159.441.257 | 2.398.653.078 | 32.999.207 | 2.365.653.871 |

La tabella fornisce un dettaglio dei valori indicati nella precedente tabella B.1, con riferimento ai soli crediti vantati verso cedenti.

Mantenendo la distinzione tra attività in bonis e deteriorate, le anticipazioni erogate vengono distinte in relazione al contratto di factoring sottostante.

B.2.2 Corrispettivi

| Voce | Totale 31.12.2007 | | | | Totale 31.12.2006 | | | |
|---|-----------------------|-------------------------|----------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------|----------------------|--------------------|
| | Corrispettivo erogato | Esposizione complessiva | | | Corrispettivo erogato | Esposizione complessiva | | |
| | | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore netto | | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore netto |
| FACTORING PRO SOLUTO | | | | | | | | |
| 1. Attività in bonis | 332.531.465 | 351.119.605 | 58.452 | 351.061.153 | 260.575.371 | 280.339.776 | 1.010.182 | 279.329.594 |
| 2. Attività deteriorate | | | | | | | | |
| 2.1 In sofferenza | | | | | | | | |
| 2.2 Incagli | 140.450 | 145.555 | 4.813 | 140.742 | | | | |
| 2.3 Ristrutturate | | | | | | | | |
| 2.4 Scadute | 2.738.769 | 2.744.076 | | 2.744.076 | | | | |
| ALTRE CESSIONI | | | | | | | | |
| 1. Attività in bonis | | | | | | | | |
| - per crediti acquistati a titolo definitivo | 1.619.337 | 1.619.337 | | 1.619.337 | 2.366.012 | 2.366.012 | | 2.366.012 |
| 2. Attività deteriorate | | | | | | | | |
| 2.1 In sofferenza | | | | | | | | |
| - per crediti acquistati a titolo definitivo | 2.481.321 | 2.481.321 | 2.481.321 | | 2.606.923 | 2.606.923 | 2.606.923 | |
| - per crediti al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| 2.2 Incagliate | | | | | | | | |
| - per crediti acquistati a titolo definitivo | 2.462.246 | 2.462.246 | 960.817 | 1.501.429 | 1.980.959 | 1.980.960 | 781.183 | 1.199.777 |
| - per crediti al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| 2.3 Ristrutturate | | | | | | | | |
| - per crediti acquistati a titolo definitivo | | | | | | | | |
| - per crediti al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| 2.4 Scadute | | | | | | | | |
| - per crediti acquistati a titolo definitivo | 1.163.271 | 1.163.270 | 22.503 | 1.140.767 | | | | |
| - per crediti al di sotto del valore originario | 10.975 | 10.975 | | 10.975 | 22.079 | 22.079 | | 22.079 |
| Totale generale | 343.147.834 | 361.746.385 | 3.527.906 | 358.218.479 | 267.551.344 | 287.315.750 | 4.398.288 | 282.917.462 |

La tabella fornisce un dettaglio dei valori indicati nella precedente tabella B.1, con riferimento ai soli crediti vantati verso debitori ceduti.

Mantenendo la distinzione tra attività in bonis e deteriorate, i crediti iscritti vengono distinti in relazione al contratto di factoring sottostante. Si evidenziano in particolare i crediti acquistati nell'ambito di contratti di factoring pro-soluto, che non prevedendo clausole di mitigazione del rischio, hanno determinato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici a carico del factor.

A fronte dei crediti iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale (Esposizione complessiva), viene anche indicato il valore del Corrispettivo erogato alla data di bilancio; la differenza tra l'Esposizione ed il Corrispettivo erogato esprime il debito del Factor nei confronti dei cedenti per gli importi ancora dovuti a fronte dei crediti ceduti ed iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di factoring pro soluto in bonis si evidenzia che lo scaduto da 1 a 90 giorni ammonta ad Euro 69.360.035 (al 29 febbraio 2008 Euro 24.012.150) e da 91 a 180 gg. ad Euro 10.775.811 (al 29 febbraio 2008 Euro 4.210.364).

B.3 Classificazione dei crediti ceduti

B.3.1 Crediti ceduti per factoring pro solvendo

| Voce | Banche | | Enti finanziari | | Clientela | |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
| <i>Importi</i> | 9.294.706 | 4.988.021 | 2.258.858 | 1.263.204 | 2.373.252.463 | 2.373.115.933 |
| Fasce temporali | | | | | | |
| Fino a 3 mesi | 2.327.003 | 812.484 | 1.112.753 | 282.886 | 911.792.173 | 838.098.407 |
| Tra 3 mesi e 1 anno | | 3.092.310 | 107.061 | 702.000 | 418.137.408 | 399.210.010 |
| Tra 1 anno e 5 anni | | | | | 110.147.026 | 119.921.106 |
| Oltre 5 anni | | | | | 16.109.192 | 161.231.737 |
| Durata indeterminata | 6.967.703 | 1.083.227 | 1.039.044 | 278.318 | 917.066.664 | 854.654.673 |
| Totale | 9.294.706 | 4.988.021 | 2.258.858 | 1.263.204 | 2.373.252.463 | 2.373.115.933 |

La tabella fornisce un dettaglio dell'outstanding relativo a crediti di cui il factor si è reso cessionario mantenendo la garanzia del cedente circa la solvenza del debitore ceduto.

Gli importi vengono dettagliati per durata residua e per tipologia di debitore ceduto: banche, enti finanziari e clientela. I crediti scaduti sono classificati nella categoria "durata indeterminata".

B.3.2 Crediti per factoring pro soluto e altre cessioni

| | Banche | | Enti finanziari | | Clientela | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
| Tipologia | | | | | | |
| - factoring pro soluto | 1.773 | 2.496.071 | 8.204.888 | 5.195.698 | 2.289.734.959 | 2.482.173.653 |
| - crediti acquistati a titolo definitivo | 995.408 | 2.495.082 | | | 6.730.767 | 8.872.648 |
| - crediti al di sotto del valore originario | | | | | 10.974 | 22.079 |
| Totale | 997.181 | 4.991.153 | 8.204.888 | 5.195.698 | 2.296.476.700 | 2.491.068.380 |
| Fasce temporali | | | | | | |
| Fino a 3 mesi | 897 | 2.328.898 | 1.334.979 | 5.050.430 | 1.327.386.523 | 1.547.639.187 |
| Tra 3 mesi e 1 anno | | 165.000 | 257.280 | 130.000 | 262.201.489 | 372.081.846 |
| Tra 1 anno e 5 anni | | | | | 10.866.255 | 18.971.607 |
| Oltre 5 anni | | | | | 6.861.463 | 6.861.463 |
| Durata indeterminata | 996.284 | 2.497.255 | 6.612.629 | 15.268 | 689.160.970 | 545.514.277 |
| Totale | 997.181 | 4.991.153 | 8.204.888 | 5.195.698 | 2.296.476.700 | 2.491.068.380 |

La tabella fornisce un dettaglio dell'outstanding relativo a crediti, distinti tra pro-soluto ed altre cessioni, di cui il factor si è reso cessionario con l'assunzione del rischio della mancata solvenza del debitore ceduto. I valori indicati comprendono anche i crediti non iscritti in bilancio per effetto di clausole di mitigazione del rischio.

Gli importi vengono dettagliati per durata residua e per tipologia di debitore ceduto: banche, enti finanziari e clientela. I crediti scaduti sono classificati nella categoria "durata indeterminata".

B.4 Rettifiche di valore

| Voce | Saldo a 31.12.2006 | Incrementi | Decrementi | Saldo 31.12.2007 |
|--------------------------------------|-----------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| 1. Specifiche | | | | |
| 1.1 Su attività in bonis | | | | |
| – Crediti verso cedenti | | | | |
| – Crediti verso debitori ceduti | | | | |
| 1.2 Su attività deteriorate | | | | |
| <i>Crediti verso cedenti</i> | | | | |
| – In sofferenza | 13.643.880 | 21.004.969 | 1.702.737 | 32.946.112 |
| – Ristrutturate | | | | |
| – Altre | 1.418.475 | 3.493.609 | 1.096.923 | 3.815.161 |
| <i>Crediti verso debitori ceduti</i> | | | | |
| – In sofferenza | 2.606.923 | 1.315.517 | 1.441.119 | 2.481.321 |
| – Ristrutturate | | | | |
| – Altre | 781.183 | 795.202 | 588.251 | 988.134 |
| 2. Di portafoglio | | | | |
| 2.1 Su attività in bonis | | | | |
| – Crediti verso cedenti | 17.936.852 | | 3.922.818 | 14.014.034 |
| – Crediti verso debitori ceduti | 1.010.182 | | 951.730 | 58.452 |
| 2.2 Su attività deteriorate | | | | |
| <i>Crediti verso cedenti</i> | | | | |
| – In sofferenza | | | | |
| – Ristrutturate | | | | |
| – Altre | | | | |
| <i>Crediti verso debitori ceduti</i> | | | | |
| – In sofferenza | | | | |
| – Ristrutturate | | | | |
| – Altre | | | | |
| Totale | 37.397.495 | 26.609.297 | 9.703.578 | 54.303.214 |

B.5 Altre Informazioni

B.5.1 Turnover dei crediti ceduti

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1. Per factoring pro solvendo | 6.353.338.390 | 6.057.424.880 |
| 2. Per factoring pro soluto e altre cessioni | | |
| – Factoring pro soluto | 11.788.483.356 | 10.575.483.736 |
| – Crediti acquistati a titolo definitivo | | |
| – Crediti acquistati al di sotto del valore originario | | |
| Totale | 18.141.821.746 | 16.632.908.616 |

La tabella dettaglia il turnover dei crediti ceduti distinguendo le operazioni in relazione all'assunzione o meno da parte del cedente della garanzia della solvenza del debitore ceduto.

B.5.2 Servizi di solo incasso

La società non ha effettuato servizi di solo incasso negli esercizi 2006 e 2007.

B.5.3 Valore originario dei crediti acquistati "al di sotto del valore originario"

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| - Crediti acquistati al di sotto del valore originario | 891.694 | 1.027.381 |

B.5.4 Valore dei contratti di cessione per crediti futuri

| | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Turnover dei contratti di cessione per crediti futuri | 801.594.704 | 631.142.752 |
| 2. Valore in essere dei contratti per crediti futuri | 833.297.089 | 501.219.159 |

La tabella riporta i valori relativi all'attività di factoring effettuata nell'esercizio con riferimento alle cessioni di crediti futuri. Vengono quindi indicati sia il turnover dell'esercizio che il valore residuo dei contratti ancora aperti alla data di chiusura del bilancio.

B.5.5 Crediti per factoring pro soluto assistiti da clausole di mitigazione del rischio

| | Valore originario dei crediti per factoring pro soluto | | Valore originario dei crediti per factoring pro soluto assistiti da clausole di mitigazione del rischio | |
|---|--|---------------------------------|---|---------------------------------|
| | | di cui: iscritti in bilancio | | di cui: iscritti in bilancio |
| Rischio di credito - franchigie | 1.470.273.501 | 354.009.236 | 1.116.264.265 | 734.676.878 |
| Rischio di credito - limitazione assunzione primo rischio | 14.623.961 | | 14.623.961 | 13.985.048 |
| Rischio di liquidità - ritardato pagamento a carico del cedente | 233.979.347 | | 233.979.347 | 702.475 |
| Altri rischi | 579.064.810 | | 579.064.810 | 421.784.812 |
| Totale | 2.297.941.619 | 354.009.236 | 1.943.932.383 | 1.171.149.213 |

Il totale della tabella corrisponde all'outstanding in pro-soluto alla data del 31 dicembre 2007.

Tale importo complessivo è classificato per tipologia di clausola di mitigazione del rischio, prendendo a riferimento la clausola prevalente di ciascun contratto. Poiché ogni clausola è riconducibile alla tipologia di rischio mitigato, la tabella evidenzia che le pattuizioni contrattuali adottate dalla società mirano principalmente a mitigare il rischio di credito, che è il rischio prevalente dell'attività di factoring.

La società ha pertanto provveduto a valutare ciascun contratto, verificando, in ragione delle clausole di mitigazione adottate, l'avvenuto trasferimento o meno di tutti i rischi e benefici a carico del factor.

I numeri indicati in tabella evidenziano l'efficacia delle clausole nel contenimento dei rischi assunti dalla società (appena il 15,41% dei crediti pro soluto è stato iscritto in bilancio).

L'applicazione di clausole di mitigazione del rischio genera pertanto un trattamento dei crediti in pro-soluto analogo al pro-solvendo, con l'iscrizione in bilancio del solo credito vantato verso il cedente per le anticipazioni erogate.

D. Garanzie e Impegni

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

| | Totale 31.12.2007 | | | | | Totale 31.12.2006 | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------|----------------------|--------------------|----------------|----------------------------------|--------------------|----------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Valori complessivi | Valore originario | Valori di bilancio | | | Valore di bilancio | Valori complessivi | Valore originario | Valori di bilancio | | Valore di bilancio |
| | | | Variazioni | | Di cui: Per rettifiche di valore | | | | Variazioni | | |
| | | | Specifiche | Di portafoglio | | | | | Specifiche | Di portafoglio | |
| 1. Garanzie | | | | | | | | | | | |
| a) Di natura finanziaria | 54.430.000 | 54.430.000 | | | 54.430.000 | 63.602.310 | 63.602.310 | | | 63.602.310 | |
| - Banche | | | | | | | | | | | |
| - Enti finanziari | | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 54.430.000 | 54.430.000 | | | 54.430.000 | 63.602.310 | 63.602.310 | | | 63.602.310 | |
| b) Di natura commerciale | | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | | |
| - Enti finanziari | | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | | |
| 2. Impegni | | | | | | | | | | | |
| a) A erogare fondi (irrevocabili) | | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | | |
| - Enti finanziari | | | | | | | | | | | |
| di cui: a utilizzo certo | | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | | |
| di cui: a utilizzo certo | | | | | | | | | | | |
| b) Altri | 742.432.915 | 2.402.347.222 | | | 742.432.915 | 733.062.211 | 2.489.836.091 | | | 733.062.211 | |
| - Banche | | | | | | | | | | | |
| - Enti finanziari | | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 742.432.915 | 2.402.347.222 | | | 742.432.915 | 733.062.211 | 2.489.836.091 | | | 733.062.211 | |
| Totale | 796.862.915 | 2.456.777.222 | | | 796.862.915 | 796.664.521 | 2.553.438.401 | | | 796.664.521 | |

La voce Garanzie rilasciate di natura finanziaria rappresenta le fidejussioni rilasciate alla clientela.

Gli importi indicati alla voce "Altri Impegni", valori complessivi, consistono nelle garanzie rilasciate dalla Società su debitori ceduti accolti in pro-soluto, per la parte che non ha ancora generato un'uscita finanziaria a favore del cedente.

Il valore originario indica, invece, il totale dei limiti di rischio assunti verso debitori ceduti accolti in pro-soluto.

Gli importi indicati in tabella riguardano sia i rapporti in pro-soluto iscritto che i rapporti in pro-soluto non iscritto, per effetto delle clausole di mitigazione del rischio.

D.2 Garanzie e impegni in essere verso clientela con esposizioni deteriorate

| | Totale 31.12.2007 | | | | | | Totale 31.12.2006 | | | | | |
|---|--------------------|--------------------|----------------------------------|------------------|--|--------------------|--------------------|--------------------|----------------------------------|--|----------------|--------------------|
| | Valori complessivi | Valori di bilancio | | | | | Valori complessivi | Valori di bilancio | | | | |
| | | Valore originario | Variazioni | | | Valore di bilancio | | Valore originario | Variazioni | | | Valore di bilancio |
| | | | Di cui: Per rettifiche di valore | | | | | | Di cui: Per rettifiche di valore | | | |
| | | Specifiche | Di portafoglio | | | Specifiche | Di portafoglio | | | | | |
| 1. Garanzie | | | | | | | | | | | | |
| a) Di natura finanziaria | | | | | | | | | | | | |
| b) Di natura commerciale | | | | | | | | | | | | |
| 2. Impegni | | | | | | | | | | | | |
| a) A erogare fondi (irrevocabili) di cui: a utilizzo certo | | | | | | | | | | | | |
| b) Altri | 1.723.311 | 5.092.005 | 1.723.311 | 1.723.311 | | 400.104 | 1.244.374 | | | | 400.174 | |
| Totale | 1.723.311 | 5.092.005 | 1.723.311 | 1.723.311 | | 400.104 | 1.244.374 | | | | 400.174 | |

D.3 Crediti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Non sono presenti importi.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischi di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è la principale tipologia di rischio che caratterizza l'attività di Factorit.

Il costante rinnovamento del processo di erogazione, gestione e monitoraggio del credito, consente alla Società di contenere tale tipologia di rischio.

Il controllo della qualità del credito avviene attraverso il monitoraggio sia del rischio specifico di controparte sia del rischio di portafoglio.

Per quanto concerne la componente di rischio di credito di tipo specifico, la procedura attualmente in uso è in grado di valutare il profilo di rischio nei confronti del singolo cliente (cedente e debitore/i ceduto/i) e del gruppo di clienti ad esso collegato, quantificando il potenziale rischio in capo ai soggetti finanziati.

Per quanto riguarda la componente di rischio di credito di portafoglio è stata effettuata un'analisi dell'intero portafoglio, sia di Factorit che del Gruppo Banca Italease. Particolare attenzione è stata posta al cosiddetto rischio di concentrazione che interessa le esposizioni verso i principali gruppi economici e/o giuridici.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il processo creditizio è normato nell'ambito del Regolamento Crediti il cui impianto è stato profondamente aggiornato nel corso dell'esercizio.

Il processo creditizio si articola nelle seguenti fasi:

- politica creditizia;
- valutazione del merito creditizio dei richiedenti fido;
- concessione del credito;
- controllo andamentale dei crediti;
- gestione dei crediti anomali;
- misurazione e controllo dei rischi creditizi.

POLITICA CREDITIZIA

La politica creditizia ha come obiettivo l'attuazione degli indirizzi strategici di breve e di lungo periodo, al fine di determinare il volume di risorse finanziarie da destinare al comparto creditizio. In particolare, tale volume viene stabilito avuto riguardo dei seguenti fattori:

- l'ambiente esterno;
- il contesto socio economico e della sua prevedibile evoluzione;
- l'area geografica in cui la società opera;

- il posizionamento sul mercato;
- la concorrenza;
- la composizione della clientela in termini di segmentazione;
- ai settori da incentivare o meno.

L'organo responsabile alla definizione delle linee strategiche di politica creditizia per la Società è il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di amministrazione si avvale di organi deputati che provvedono ad attuare le linee guida della politica creditizia sulla base delle informazioni acquisite definendo la prevista evoluzione del portafoglio crediti.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEI RICHIEDENTI FIDO

La valutazione del merito creditizio è diretta all'accertamento della capacità di rimborso attuale e prospettica dei richiedenti fido nonché alla verifica delle compatibilità esistenti fra le singole richieste di affidamento e le scelte concernenti la dimensione e la composizione dei crediti. La valutazione è finalizzata alla quantificazione del livello di rischio economico, connesso alla probabilità di insolvenza del soggetto da affidare e di rischio finanziario derivante dall'eventuale mancato rimborso dei crediti alle scadenze convenute.

Le funzioni aziendali preposte alla valutazione del merito creditizio provvedono a svolgere le attività innanzi descritte. In particolare, la funzione deputata alla valutazione del merito creditizio della clientela:

- raccoglie la documentazione necessaria per l'esame della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del richiedente;
- verifica l'attendibilità della documentazione e delle informazioni nonché dei dati nella stessa riportati;
- predisporre la sintesi delle valutazioni in ordine all'affidabilità o meno del richiedente fido formulando un giudizio da sottoporre all'organo deliberante.

CONCESSIONE DEL CREDITO

La concessione degli affidamenti viene effettuata valutando:

1. entità e forma tecnica, dell'affidamento;
2. trend economici/patrimoniali storici e prospettici del soggetto richiedente e del gruppo di appartenenza;
3. eventuali garanzie a supporto.

Sulla base del rischio globale individuato a livello di Società viene determinato l'Organo Deliberante competente.

Ciascuna funzione coinvolta nel processo di concessione del credito assume il ruolo di proponente nei confronti dell'Organo deliberante superiore, nei termini indicati nel Regolamento Crediti.

CONTROLLO ANDAMENTALE DEI CREDITI

Le posizioni creditizie valutate come anomale vengono classificate, con riferimento al livello del rischio emerso, nelle categorie di rischio previste a livello aziendale e nel rispetto dei principi generali disciplinati dalle Istruzioni di Vigilanza.

Le funzioni aziendali deputate al controllo andamentale dei crediti provvedono a svolgere le seguenti attività:

- a. le funzioni deputate al controllo andamentale dei crediti svolgono nel continuo il monitoraggio dei crediti in essere e provvedono al rinnovo dei fidi, sulla base di elementi di valutazione aggiornati. Tali funzioni, inoltre, propongono il passaggio dei crediti nella categoria dei rischi previsti a livello aziendale (incagli e sofferenze);
- b. la funzione centrale deputata alla gestione dei crediti incagliati, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti esamina la proposta di passaggio delle posizioni nelle categorie di rischio formulata dalle funzioni territoriali ed assume le relative decisioni.

GESTIONE DEI CREDITI ANOMALI

La gestione dei crediti anomali (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e/o sconfinanti) deve essere diretta ad assumere le iniziative e gli interventi necessari per ricondurre i crediti alla normalità ovvero per il recupero degli stessi in presenza di situazioni che impediscono la prosecuzione del rapporto.

In particolare, le linee guida degli interventi si esplicano seguendo:

1. i criteri e le metodologie per la gestione dei crediti anomali;
2. un'efficace ed efficiente processo per il recupero dei crediti in default, o comunque in situazione di morosità, direttamente e/o tramite legali/società esterne, minimizzando i rischi ed i costi dei contenziosi in essere;
3. i criteri aziendali per la verifica periodica dell'andamento dei crediti scaduti ai fini della classificazione della clientela nelle apposite categorie di rischio (nel rispetto delle disposizioni di vigilanza emanate da Banca d'Italia) e per la formulazione delle previsioni di perdita sulle predette posizioni, secondo i sistemi decisionali vigenti in materia;
4. il rispetto delle politiche creditizie definite dal Consiglio di Amministrazione e dalle funzioni deputate.

Le funzioni aziendali deputate alla gestione dei crediti anomali classificati tra i crediti scaduti/sconfinanti, ristrutturati, incagliati e in sofferenza provvedono allo svolgimento, in sintesi, delle seguenti attività:

- a. Gestione preliminare delle inadempienze – distinzione delle inadempienze "tecniche" da quelle effettive, ossia definizione delle specifiche modalità gestionali per verificare con dei controlli preventivi le inadempienze che potrebbero essere conseguenza di particolari strutture delle operazioni o effetto di disallineamenti, imputabili a Factorit o ai soggetti domiciliatari dei pagamenti, e che pertanto debbono essere preferibilmente trattate senza sollecitare il pagamento a clienti e garanti;
- b. Recupero crediti – attività effettuate certamente per le altre inadempienze, le esposizioni scadute e le posizioni ristrutturate, basate su una prima attività interna di sollecito via telefonica e via posta, e su successivi eventuali affidi a società di recupero esterne (esattoria domiciliare o phone collection per rischi contenuti). Vengono gestiti o monitorati i principali possibili esiti dell'attività di recupero: regolarizzazione della posizione, dilazione di pagamento.
- c. Contenzioso – attività effettuate per le posizioni incagliate e le sofferenze, per le quali si è deciso di procedere con ulteriori azioni extragiudiziali o con azioni giudiziali, ivi comprese le posizioni in procedura concorsuale. Le azioni giudiziarie/esecutive individuali sono intentate, per il pagamento dell'importo dovuto (Decreto Ingiuntivo e Precetto di Pagamento). Si provvede inoltre ad attivare l'escussione delle garanzie; nonché infine alla verifica delle circostanze in base alle quali un credito può essere trasferito a perdite per transazioni, rinunce, remissioni e comunque atti dispositivi del credito.

MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI CREDITIZI

La misurazione del rischio creditizio deve essere effettuata nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, delle Istruzioni di Vigilanza, nonché in relazione alle esigenze gestionali interne soprattutto con riferimento alle fasi di gestione del rischio, budgeting e allocazione del capitale. In particolare, perdite attuali e potenziali insite nei crediti vengono distinte in:

- perdite specifiche o di portafoglio frutto della valutazione dei crediti anomali;
- perdite di portafoglio frutto della valutazione dei crediti in bonis e di quelle connesse con il rischio paese;
- perdite inattese, dipendenti dalla variabilità dei tassi di insolvenza delle controparti e dei tassi di recupero in caso di insolvenza delle stesse nonché dalla diversificazione del portafoglio crediti.

Le funzioni aziendali deputate alla misurazione ed al controllo del rischio provvedono a svolgere le attività di cui sopra. In particolare:

- a) la funzione deputata alla misurazione dei rischi provvede a implementare i modelli e le metodologie interne (nonché a validare quelli acquisiti dall'esterno) per determinare la stima dei parametri di rischio rilevanti ai fini regolamentari (bilancio e vigilanza) e gestionali interni;
- b) le funzioni deputate alla valutazione dei crediti anomali e dei crediti in bonis monitorano con regolarità il portafoglio di competenza.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Nell'ambito del processo creditizio e delle sue fasi vengono utilizzati adeguati sistemi interni di identificazione, misurazione, gestione e controllo del rischio di credito.

I rischi attuali relativi ai crediti anomali vengono attentamente valutati, secondo una logica individuale, monitorando l'esposizione della società nei confronti di posizioni anomale classificate nelle classi di crediti scaduti/sconfinanti, crediti ristrutturati, incagli, sofferenze. Tale monitoraggio viene effettuato non soltanto con riferimento all'evoluzione dei suddetti aggregati, ma anche verificando la corrispondenza tra la rischiosità insita nelle suddette posizioni e il grado di copertura delle stesse attraverso lo stanziamento di adeguati fondi di svalutazione.

Nell'ambito dell'istruttoria della valutazione del merito creditizio i richiedenti fido vengono valutati sulla base delle informazioni in possesso del valutatore al momento della concessione/rinnovo delle linee di credito. Le informazioni sono acquisite direttamente presso il cliente e indirettamente ricorrendo a data-base a livello di sistema bancario e/o di info-provider esterni. Parte delle informazioni citate viene sintetizzata in uno score automatico prodotto dal sistema interno, a sua volta integrato con le informazioni di carattere qualitativo in possesso dei valutatori o derivanti da credit bureau esterni.

Il processo deliberativo viene effettuato nel rispetto dei poteri delegati deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione del rischio di concentrazione è in linea con quanto definito dalla vigente disciplina di Vigilanza sulla concentrazione dei rischi e prevede che:

- sia considerato un grande rischio una posizione di importo pari o superiore al 15% del patrimonio di vigilanza;
- l'ammontare complessivo dei grandi rischi rimanga entro il limite di otto volte il patrimonio di vigilanza;
- ciascuna posizione di concentrazione di rischio rimanga entro il 40%.

Il controllo andamentale prevede:

- a. il monitoraggio nel continuo dei crediti in essere con riferimento all'esito dei crediti scaduti ed al comportamento assunto dal debitore nella gestione dei propri rapporti creditizi;
- b. la classificazione dei crediti nel continuo nelle categorie di rischio (scaduti/sconfinanti, ristrutturati, incagli, sofferenze).

Le citate attività vengono svolte determinando l'andamento tecnico di tutti i crediti non classificati tra le sofferenze, gli incagli, i ristrutturati, gli scaduti e/o sconfinanti. L'andamento tecnico dei singoli rapporti creditizi di utilizzo dei fidi viene rilevato attraverso la costruzione di specifici indicatori di anomalia tecnica. Rilevata l'anomalia, si acquisiscono le altre informazioni relative alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei clienti i cui rapporti hanno evidenziato un andamento tecnico anomalo, per effettuare l'esame dei crediti selezionati. Al termine dell'analisi avviene la classificazione dei crediti "in bonis" e "anomali".

La rilevazione delle anomalie tecniche e la connessa selezione dei crediti da valutare e classificare viene effettuata utilizzando sistemi esperti di tipo andamentale che svolgono la funzione di early-warning, attraverso la rilevazione delle anomalie tecniche e l'attenzione dei valutatori su fenomeni che potrebbero essere indicativi del deterioramento della qualità creditizia e della solvibilità delle controparti interessate da tali fenomeni.

Nell'ambito del controllo andamentale si procede anche alla valutazione collettiva dei crediti in bonis.

Nel processo di misurazione e di controllo del rischio di credito vengono considerati i seguenti aspetti:

- a. la valutazione del rischio di credito ai fini del bilancio e delle altre informative periodiche dirette al mercato con riferimento all'individuazione:
 - dei tempi attesi di recupero per la valutazione delle sofferenze, degli incagli e dei crediti scaduti/sconfinanti;
 - dei fattori di rientro in bonis per la valutazione degli incagli e dei crediti scaduti/sconfinanti;
- b. il controllo periodico del rispetto dei limiti prudenziali fissati dalle Istruzioni di Vigilanza e da altre disposizioni con riferimento al coefficiente di solvibilità, ai grandi rischi, al rischio di concentrazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

I connotati essenziali di un'operazione di factoring (molteplicità di soggetti e cessione dei crediti di fornitura) permettono di fare leva sulla forma tecnica dell'affidamento quale miglior strumento di attenuazione dei rischi assunti dalla Società.

La prima forma di attenuazione del rischio è l'assunzione della garanzia del cedente circa la solvenza del debitore ceduto (pro-solvendo). Ma anche nell'ambito di contratti pro-soluto, molteplici sono le clausole di mitigazione che possono essere adottate dal factor:

- limitazione del rischio di credito assunto su ciascun debitore;
- applicazione di franchigie;
- limitazione del rischio in relazione ai volumi di attività intermedie e quindi alla remuneratività della relazione (tetto annuo massimo);
- obblighi di cessione a carico del cedente.

L'efficacia di tali clausole è dimostrata dall'esito dell'analisi svolta sui contratti in pro-soluto, al fine di verificare l'avvenuto o meno trasferimento al factor di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti ceduti, essenziale ai fini dell'iscrizione dei crediti in bilancio. Tale analisi ha infatti evidenziato che tale trasferimento è avvenuto su appena il 15,41% dell'outstanding in pro-soluto in essere alla data del 31 dicembre 2007.

Le diverse forme tecniche di utilizzo degli affidamenti permettono inoltre di subordinare l'erogazione delle anticipazioni all'acquisizione di documenti dimostrativi dell'esistenza del credito e del riconoscimento dell'impegno a pagare da parte del debitore ceduto. Tali clausole aumentano l'efficacia delle attività di recupero da parte del factor, nell'eventualità di deterioramento delle posizioni, riducendo le perdite attese al default (LGD = loss given default).

Altro strumento di forte attenuazione del rischio è la diversificazione su una molteplicità di debitori ceduti.

È frequente, inoltre, il ricorso del factor a polizze di riassicurazione dei rischi assunti, con riferimento alle operazioni di pro-soluto.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le procedure tecnico-organizzative utilizzate nell'ambito della gestione e del controllo dei crediti deteriorati sono articolate in relazione al grado di anomalia della posizione.

Per quanto concerne i crediti incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti viene effettuato un monitoraggio di tipo andamentale con il fine di:

- verificare la reversibilità o meno dello stato di difficoltà economico-finanziaria delle controparti;
- affidare le posizioni ad esterni per attività di phone e script collection nonché di recupero esattoriale;
- valutare i piani di rientro presentati dai debitori con riferimento alle relative capacità di rimborso nei tempi previsti dai piani stessi, anche considerando le richieste di riduzione delle condizioni applicate alle posizioni in esame;
- esaminare l'esito delle iniziative assunte per normalizzare/recuperare i crediti stessi (piani di rientro, rivisitazioni della forma tecnica di utilizzo, ecc.) nonché le ragioni del loro eventuale insuccesso;
- determinare le relative previsioni di perdita in modo analitico per i crediti incagliati e ristrutturati, in modo forfetario per i crediti scaduti/sconfinanti.

Con riferimento alle posizioni in sofferenza il controllo dei rischi viene realizzato espletando le seguenti attività:

- per le nuove posizioni, risoluzione contrattuale/revoca degli affidamenti e sollecitazione dei debitori alla sistemazione delle proprie posizioni;
- affidamento delle nuove posizioni ai legali interni e/o esterni per l'avvio degli atti di rigore verso i debitori e i relativi garanti;
- per le posizioni già poste in recupero, verifica del rispetto da parte dei debitori degli impegni assunti;
- stima delle perdite attese sulle diverse posizioni in modo analitico;
- verifica periodica dell'adeguatezza delle previsioni di perdita e delle condizioni di recuperabilità delle posizioni.

In linea generale le posizioni vengono classificate a Incaglio sulla base dell'anzianità dello scaduto mentre la classificazione a sofferenza è disposta ogni qualvolta si ritenga lo stato di insolvenza non temporaneo e non rimuovibile in un congruo periodo di tempo.

Rientrano nella presente classe:

- le "sofferenze oggettive";
- le posizioni di inadempienza che hanno dato luogo a procedure concorsuali;
- le posizioni di inadempienza per le quali è stata avanzata dal factor istanza di fallimento;
- le "sofferenze soggettive";
- le posizioni di inadempienza per le quali è stato constatato l'espletamento delle azioni di recupero del bene, insieme alla manifesta situazione di inadempienza o all'irreperibilità della controparte;
- altre posizioni di inadempienza che, pur non rientrando nelle casistiche sopra indicate, si ritiene per la loro gravità di classificare in sofferenza; ad esempio si analizzano i clienti presenti nei flussi informativi che pervengono dalla Banca d'Italia relativamente ai soggetti in sofferenza per altri enti creditizi e non per il factor (in incremento rispetto al mese precedente).

Le posizioni scaduti/sconfinanti possono rientrare in bonis con il saldo dello scaduto mentre per quanto riguarda gli incagli e le sofferenze è necessario oltre al saldo dello scaduto anche l'intervento del gestore che valuti l'opportunità o meno del cambio di classificazione.

Ogni mese vengono analizzati gli elenchi delle posizioni relative a crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti ordinati per anzianità dello scaduto per valutare l'adeguatezza della classificazione e delle rispettive rettifiche.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/Qualità | Sofferenze | Attività incagliate | Attività ristrutturate | Attività scadute | Altre attività | Totale |
|--|------------------|---------------------|------------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie al <i>fair value</i> | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| 5. Crediti verso banche | | | | | 92.076.230 | 92.076.230 |
| 6. Crediti verso enti finanziari | | | | | 25.827.355 | 25.827.355 |
| 7. Crediti verso clientela | 9.826.491 | 11.564.081 | | 4.921.737 | 2.480.598.069 | 2.506.910.378 |
| 8. Altre attività | | | | | 8.342.245 | 8.342.245 |
| 9. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale 31.12.2007 | 9.826.491 | 11.564.081 | | 4.921.737 | 2.606.843.899 | 2.633.156.208 |
| Totale 31.12.2006 | 6.441.041 | 6.451.096 | | 22.079 | 2.699.998.231 | 2.712.912.447 |
| Variazione | 3.385.450 | 5.112.985 | | 4.899.658 | (93.154.332) | (79.756.239) |

2. Esposizioni verso clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------|----------------------|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| A. Attività deteriorate | | | | |
| 1) Sofferenze | | | | |
| – Finanziamenti | 45.310.632 | 35.484.141 | | 9.826.491 |
| – Titoli | | | | |
| – Crediti di firma | | | | |
| – Impegni a erogare fondi | | | | |
| – Altre attività | | | | |
| 2) Attività incagliate | | | | |
| – Finanziamenti | 16.683.644 | 5.119.563 | | 11.564.081 |
| – Titoli | | | | |
| – Crediti di firma | | | | |
| – Impegni a erogare fondi | | | | |
| – Altre attività | | | | |
| 3) Attività ristrutturate | | | | |
| – Finanziamenti | | | | |
| – Titoli | | | | |
| – Crediti di firma | | | | |
| – Impegni a erogare fondi | | | | |
| – Altre attività | | | | |
| 4) Attività scadute | | | | |
| – Finanziamenti | 5.456.589 | 534.852 | | 4.921.737 |
| – Titoli | | | | |
| – Crediti di firma | | | | |
| – Impegni a erogare fondi | | | | |
| – Altre attività | | | | |
| Totale A | 67.450.865 | 41.138.556 | | 26.312.309 |
| B. Attività in bonis | | | | |
| – Finanziamenti | 2.495.429.483 | | 14.833.416 | 2.480.596.067 |
| – Titoli | | | | |
| – Crediti di firma | | | | |
| – Impegni a erogare fondi | | | | |
| – Altre attività | 2.002 | | | 2.002 |
| Totale B | 2.495.431.485 | | 14.833.416 | 2.480.598.069 |
| Totale (A + B) | 2.562.882.350 | 41.138.556 | 14.833.416 | 2.506.910.378 |

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

| Branca di attività economica | |
|--------------------------------------|----------------------|
| Servizi comm. Recupero e riparazioni | 748.978.459 |
| Altri servizi destinati alla vendita | 261.729.949 |
| Edilizia e opere pubbliche | 175.603.016 |
| Prodotti in metallo | 123.659.444 |
| Macchine agricole e industriali | 158.034.470 |
| Altre branche | 710.887.976 |
| Totale | 2.178.893.314 |

3.2 Grandi Rischi

| | Importo |
|--------------|-------------|
| a) ammontare | 338.405.160 |
| b) numero | 11 |

4) Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Si rinvia a quanto già illustrato nella sezione 3.1.

3.2 Rischi di mercato

Factorit non ha nel proprio portafoglio prodotti che espongono la società ad elevati rischi di mercato. Il rischio di tasso di interesse sul banking book è l'unica forma di rischio di mercato a cui è sottoposta l'attività.

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse è causato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di riprezzamento del tasso di interesse delle attività e delle passività. In presenza di tali differenze, fluttuazioni dei tassi di interesse determinano sia una variazione del margine di interesse atteso, sia una variazione del valore delle attività e delle passività e quindi del valore del patrimonio netto.

Factorit utilizza il processo Asset & Liability Management (funzione accentrata presso la Capogruppo) per misurare, controllare e gestire in modo integrato i propri flussi finanziari, sia in ambito statico, con valutazioni sulla composizione corrente del portafoglio, sia simulando le caratteristiche prospettive della situazione attuale.

L'obiettivo del processo di Asset and Liability Management è quello di valutare l'impatto che variazioni predefinite dei tassi di interesse determinano sul margine di interesse atteso e sul patrimonio netto, al fine di individuare opportune azioni di gestione che consentano di controllare l'esposizione della Società a questa tipologia di rischio.

La fase di misurazione del rischio di mercato attiene alla costruzione di una misura indicativa del rischio derivante dalla composizione, dalla struttura e dalle caratteristiche del banking book.

Il rischio di tasso di interesse strutturale, vale a dire il rischio che variazioni attese ed inattese dei tassi di interesse di mercato abbiano impatti negativi sul margine di interesse e sul portafoglio attivo/passivo, viene misurato attraverso il maturity gap ed il duration gap. Il primo, dato dalla differenza fra attività sensibili e passività sensibili per ciascuna data di riprezzamento, deve misurare l'esposizione del margine di interesse al rischio in parola. Il secondo, dato dalla differenza fra duration media dell'attivo e quella del passivo, deve misurare l'esposizione del valore di mercato del portafoglio attivo/passivo al rischio di tasso di interesse. In definitiva, mentre le tecniche di maturity gap analizzano l'impatto di una variazione dei tassi di interesse sul margine di interesse, le tecniche basate sulla

duration stimano l'impatto che una variazione dei tassi di interesse produce sul valore di mercato dell'attivo e del passivo.

La misurazione del rischio viene effettuata nel continuo dall'unità di Risk Management della Capogruppo che produce altresì la reportistica destinata agli Organi ed alle funzioni aziendali della controllante e delle controllate coinvolte nel processo di gestione del rischio di tasso strutturale e del rischio di liquidità.

L'attività di controllo dei rischi viene altresì svolta periodicamente dal Risk Management e dalle unità coinvolte nel processo di gestione del rischio tasso strutturale e del rischio di liquidità per verificare l'adeguatezza e le funzionalità del processo finanziario e l'eventuale presenza di criticità da rimuovere prontamente.

Il sistema di Asset & Liability Management utilizzato dal Gruppo Banca Italease ha la finalità di misurare la sua esposizione al rischio tasso di interesse strutturale.

Periodicamente viene stimata l'esposizione al rischio tasso di interesse secondo l'approccio degli utili correnti, in un'ottica di breve periodo e, secondo l'approccio del valore economico del patrimonio netto, in un'ottica di medio-lungo periodo utilizzando uno scenario di variazione dei tassi di +/- 100 bps e di +/-200 bps.

L'approccio basato sugli utili correnti (gap analysis) prevede la stima degli impatti sulle poste attive e passive risk-sensitive (con scadenza o data di repricing ricomprese nell'ambito del "gapping" period di 12 mesi) del Gruppo a seguito di una variazione dei tassi di interesse.

L'approccio basato sul valore economico del patrimonio netto (duration gap e sensitivity analysis) prevede la stima degli impatti sul valore di mercato del patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa dei tassi di interesse.

Informazioni di natura quantitativa

Il sistema di Asset and Liability Management consente di stimare con frequenza mensile la sensibilità del valore del patrimonio e del margine di interesse a diversi shock della curva dei tassi di interesse.

| | +100 BPS | -100 BPS |
|---|-----------|-------------|
| Impatto sul margine di interesse | 5.555.859 | (4.769.251) |
| Impatto sul valore attuale del patrimonio | 748.611 | (744.028) |

L'analisi di sensitività del margine di interesse misura l'impatto di una variazione dei tassi sul margine di interesse atteso, cioè quello conseguibile nei 12 mesi successivi. L'analisi è stata condotta sulla base di alcune ipotesi:

- che volumi e condizioni di mercato rimangano costanti (analisi di tipo statico);
- che si verifichi uno spostamento parallelo della curva dei tassi pari a 100 punti basi.

L'analisi di sensitività del valore economico mira a valutare l'impatto di una variazione dei tassi come sopra citata sul cosiddetto "gap di bilancio", inteso come differenza tra il valore attuale delle poste attive ed il valore attuale delle poste passive decurtate dei mezzi propri.

2. Modelli ed altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso d'interesse

Si rinvia a quanto già illustrato nella sezione 3.2.1.

3.2.2 Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

La società non è esposta a rischi derivanti dall'oscillazione dei prezzi.

3.2.3 Rischio di cambio

Il rischio di cambio in Factorit risulta marginale data la politica aziendale di matching sistematico delle poste in valuta: l'impiego in valuta viene fronteggiato da una provvista nella medesima moneta.

Tale rischio esiste principalmente, ma per volumi limitati, per quanto riguarda:

- le competenze e la quota in conto interessi attivi non compensata dagli interessi passivi espressi in divisa diversa dall'euro;
- le garanzie in divisa estera a fronte di operazioni in euro.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci | Valute 31.12.2007 | | | | | |
|---------------------------------|-------------------|----------|-----|------------------|------------------|-------------------|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| 1. Attività finanziarie | 66.825.290 | | | | | 31.095.427 |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 1.3 Crediti | 66.825.290 | | | | | 31.095.427 |
| 1.4 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| 2. Altre attività | | | | | | |
| 3. Passività finanziarie | 66.675.659 | | | | | 31.044.938 |
| 3.1 Debiti | 66.675.659 | | | | | 31.044.938 |
| 3.2 Titoli di debito | | | | | | |
| 3.3 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| 4. Altre passività | | | | | | |
| 5. Derivati | | | | | | |
| Totale attività | 66.825.290 | | | | | 31.095.427 |
| Totale passività | 66.675.659 | | | | | 31.044.938 |
| Sbilancio (+/-) | 149.631 | | | | | 50.489 |

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio

Si rinvia a quanto già illustrato nella sezione 3.2.3.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di cambio

Si evidenzia inoltre un rischio di cambio per attività e passività in valuta fuori bilancio pari ad Euro 3.687.097 per approvazioni rilasciate e non finanziate.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Coerentemente alle evoluzioni normative ed alla crescente sensibilità alle problematiche di valutazione, monitoraggio e gestione dei rischi, è stata attribuita un'attenzione sempre più crescente ai rischi operativi.

Il rischio operativo è determinato da molteplici fattori dovuti a eventi esterni oppure ad inadeguatezze interne. Rientrano pertanto, in tale tipologia di rischio le perdite derivanti da frodi, da errori umani, da inadeguatezze e o disfunzioni di procedure e sistemi interni, da inadempienze contrattuali oppure dalla non conformità alle norme.

In particolare, è stata avviata un'attività di mappatura dei processi aziendali a livello di gruppo. La citata mappatura è funzionale, in prima battuta, all'attività di Internal Audit, soprattutto con riferimento al controllo a distanza ed alla predisposizione dei controlli di primo livello a presidio dei rischi, e in seconda battuta al risk assessment per le esigenze di risk management ossia di implementazione di un sistema strutturato di identificazione, misurazione e gestione dei rischi sopra descritti e del connesso sistema di reporting agli organi di vertice. La citata mappatura, prevista inizialmente per la Capogruppo, verrà gradualmente estesa a ciascuna società del Gruppo.

La richiamata attività di mappatura dei processi è attualmente in fase di revisione, in seguito alle profonde modifiche che hanno interessato la struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo, integrazione e arricchimento con l'identificazione dei fattori di rischio, dei controlli a fronte di tali fattori di rischio, della valutazione degli stessi, tramite il ricorso a metodologie qualitative di self risk assessment, degli eventi di perdita e con l'avvio di un'attività di raccolta dei dati di perdita per una valutazione quantitativa degli stessi (data loss collection).

La raccolta dei dati di perdita verrà effettuata anche con la finalità di alimentare database consorziati.

Per quanto concerne la stima del requisito patrimoniale a fronte dell'esposizione ai Rischi Operativi, si prevede di utilizzare in primis il metodo Base (BIA – Basic Indicator Approach) con un'evoluzione progressiva verso il metodo standard.

Le attività di cui sopra, che in origine rientravano nel filone relativo al cantiere rischi operativi nell'ambito del più generale Progetto Basilea 2 avviato dal Gruppo, costituiscono oggi attività in capo ad un apposito ufficio denominato "Rischi Operativi" di nuova costituzione, inserito nell'ambito del Servizio Risk Management, specificamente deputato all'identificazione, rilevazione, gestione e monitoraggio di tale tipologia di rischi. Con riferimento ai rischi di compliance, (insiti nella categoria dei rischi operativi), l'ufficio svolge le proprie attività in stretta collaborazione ed interrelazione con l'Ufficio Compliance di recente costituzione.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compenso amministratori Euro 78.697. Nessun altro costo dell'esercizio è relativo agli amministratori.

Compenso sindaci Euro 79.541.

Dirigenti: compenso Euro 1.107.922 (di cui Euro 101.696 relativo al piano di stock options).

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono presenti.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

4.3.1 Operazione con Soci di Riferimento

Convenzioni

Factorit ha stipulato con alcune banche una "Convenzione operativa per il Factoring" a condizioni di mercato.

La seguente tabella riporta i volumi di turnover, l'incidenza di quest'ultimo sul turnover totale, le commissioni riconosciute nel periodo da Factorit alle Banche Convenzionate e, tra queste, ai Soci di riferimento.

| | 31.12.2007 |
|--|------------------|
| Volumi di turnover canale banche | 6.467.959.859 |
| <i>Incidenza % canale banche sul turnover totale</i> | 35,7% |
| Commissioni riconosciute alle banche | 4.676.348 |
| <i>di cui a "parti correlate"</i> | |
| Banco Popolare | 1.992.153 |
| Banca Popolare dell'Emilia Romagna | 635.209 |
| Reale Mutua Assicurazioni | 0 |
| Banca Antonveneta | 253.666 |
| Banca Popolare di Sondrio | 67.982 |
| Banca Popolare di Milano | 1.005.124 |
| Totale "parti correlate" | 3.954.134 |
| <i>Incidenza % commissioni a "parti correlate"</i> | 84,6% |

Strumenti di raccolta

La seguente tabella illustra la composizione dell'indebitamento bancario di Factorit nei confronti dei "Soci di riferimento", stipulato a condizioni di mercato.

Operazioni con parti correlate – Strumenti di raccolta.

| | 31.12.2007 | |
|--|---------------|----------------------|
| Totale debiti verso banche | | 2.326.232.537 |
| Banco Popolare | 10,68% | 248.331.644 |
| Banca Popolare dell'Emilia Romagna | 5,95% | 138.479.174 |
| Reale Mutua Assicurazioni | | 0 |
| Banca Antonveneta | 0,01% | 259.769 |
| Banca Popolare di Sondrio | 6,21% | 144.435.492 |
| Banca Popolare di Milano | 8,05% | 187.179.895 |
| Totale debiti verso "parti correlate" | 30,89% | 718.685.974 |

Operazioni con soci di riferimento: strumenti di raccolta: interessi passivi.

| | 31.12.2007 | |
|---|---------------|---------------------|
| Totale interessi passivi verso banche | | (87.271.956) |
| Banco Popolare | 29,25% | (25.527.097) |
| Banca Popolare dell'Emilia Romagna | 6,68% | (5.826.620) |
| Reale Mutua Assicurazioni | 0,00% | 0 |
| Banca Antonveneta | 0,77% | (668.003) |
| Banca Popolare di Sondrio | 8,38% | (7.317.686) |
| Banca Popolare di Milano | 12,69% | (11.074.973) |
| Totale interessi passivi verso "parti correlate" | 57,77% | (50.414.379) |

Impieghi

Tabella riepilogativa

Nella tabella che segue vengono indicati in sintesi i rapporti patrimoniali e le componenti economiche per competenza al 31 dicembre 2007 in relazione alle operazioni con i "Soci di riferimento", esposte dettagliatamente nei paragrafi precedenti.

| | 31.12.2007 |
|--|---------------------|
| Debiti verso banche | 718.685.974 |
| Totale voci del passivo | 718.685.974 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (50.414.379) |
| Commissioni passive | (3.954.134) |
| Totale voci del conto economico | (54.368.513) |

4.3.2 Operazioni con società del Gruppo Banca Italease (c.d. "Infragrupo")

Crediti verso enti creditizi

| Banca Italease | Importo |
|----------------------|------------------|
| Consolidato fiscale | 3.753.602 |
| Personale distaccato | 513.577 |
| Service Aosta Factor | 16.200 |
| Totale | 4.283.379 |

Debiti verso enti creditizi

| Banca Italease | Importo |
|-------------------------------|----------------------|
| Denaro caldo | 1.260.000.000 |
| Rateo passivo su denaro caldo | 2.366.003 |
| Provvigioni da riconoscere | 35.020 |
| Fatture Fornitori | 169.294 |
| Prestito di personale | 1.252.494 |
| Personale distaccato | 193.354 |
| Totale | 1.264.016.165 |

Costi – enti creditizi

| Banca Italease | Importo |
|--|-------------------|
| Interessi passivi ed oneri assimilati | 33.975.526 |
| Commissioni passive su garanzie ricevute | 150.000 |
| Provvigioni | 344.812 |
| Prestito di personale | 1.252.494 |
| Personale distaccato | 193.354 |
| Compenso ad amministratori | 46.545 |
| Altre spese amministrative | 21.460 |
| Altri oneri amministrativi | 299.623 |
| Totale | 36.283.814 |

Ricavi – enti creditizi

| Banca Italease | Importo |
|----------------------|----------------|
| Personale distaccato | 513.577 |
| Service Aosta Factor | 54.000 |
| Totale | 567.577 |

Debiti verso enti finanziari

| | | Importo |
|--------------------|--------------------------------|----------------|
| Mercantile leasing | Per provvigioni da riconoscere | 74.863 |
| Italease Network | Per provvigioni da riconoscere | 64.121 |
| Italease Network | Per affitti | 2.560 |
| Totale | | 141.544 |

Costi – enti finanziari

| | | Importo |
|--------------------|-------------|----------------|
| Mercantile Leasing | Provvigioni | 206.867 |
| Italease Network | Provvigioni | 159.089 |
| Italease Network | Per affitti | 5.998 |
| Totale | | 371.954 |

Crediti verso clientela

| | | Importo |
|------------------------|-----------------|--------------|
| Italease Gestione Beni | Risconti attivi | 1.813 |
| Itaca Service S.p.A. | Risconti attivi | 80 |
| Totale | | 1.893 |

Debiti verso clientela

| | | Importo |
|------------------------|-----------------------|------------------|
| Itaca Service S.p.A. | Prestito di personale | 1.044.693 |
| Itaca Service S.p.A. | Fatture fornitori | 5.222 |
| Italease Gestione Beni | Fatture fornitori | 5.059 |
| Totale | | 1.054.974 |

Costi – clientela

| | | Importo |
|------------------------|----------------------------|------------------|
| Itaca Service S.p.A. | Prestito di personale | 1.044.694 |
| Itaca Service S.p.A. | Altre spese amministrative | 36.345 |
| Italease Gestione Beni | Oneri per affitti passivi | 338.213 |
| Italease Gestione Beni | Compensi professionali | 26.179 |
| Italease Gestione Beni | Altri oneri amministrativi | 189 |
| Totale | | 1.445.620 |

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

| Dipendenti per categoria/valori | Totale 31.12.2007 | Totale 31.12.2006 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| 5.1 Personale dipendente: | 135 | 148 |
| a) dirigenti | 4 | 4 |
| b) totale quadri direttivi | 66 | 67 |
| – di cui di 3° e 4° livello | 45 | 45 |
| c) restante personale dipendente | 65 | 77 |
| 5.2 Altro personale | 41 | 40 |

Nella voce 5.2 "Altro personale" è compreso anche il valore relativo al prestito di personale. Pertanto si è provveduto a modificare il dato di detta voce al 31 dicembre 2006 per rendere comparabili i valori espressi.

Altro

In ottemperanza all'obbligo di informativa previsto dall'art. 2497-bis del codice civile, di seguito vengono rappresentati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo Banca Italease.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006 DELLA CAPOGRUPPO

| Voci dell'attivo | 31.12.2006 |
|---|-----------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 8.477 |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 455.149.111 |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.028.753 |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 1.416.829 |
| 60. Crediti verso banche | 271.879.888 |
| 70. Crediti verso clientela | 16.238.773.485 |
| 80. Derivati di copertura | 56.227.459 |
| 100. Partecipazioni | 506.586.714 |
| 110. Attività materiali | 675.786.490 |
| 120. Attività immateriali | 207.823.685 |
| <i>di cui:</i> | |
| - <i>Avviamento</i> | 200.389.008 |
| 130. Attività fiscali | 25.885.858 |
| a) correnti | 13.007.338 |
| b) anticipate | 12.878.520 |
| 150. Altre attività | 601.930.066 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 19.042.496.815 |

| Voci del passivo e del patrimonio netto | 31.12.2006 |
|--|-----------------------|
| 10. Debiti verso banche | 3.881.945.070 |
| 20. Debiti verso clientela | 5.277.275.963 |
| 30. Titoli in circolazione | 8.005.553.964 |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione | 459.150.277 |
| 60. Derivati di copertura | 289.436.618 |
| 80. Passività fiscali | |
| a) <i>correnti</i> | |
| 100. Altre passività | 56.350.744 |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | 5.963.919 |
| 120. Fondi per rischi e oneri | 26.191.993 |
| a) <i>quiescenza e obblighi simili</i> | 24.279.275 |
| b) <i>altri fondi</i> | 1.912.718 |
| 130. Riserve da valutazione | 3.741.010 |
| 160. Riserve | 102.828.983 |
| 170. Sovrapprezzi di emissione | 384.969.908 |
| 180. Capitale | 431.211.535 |
| 190. Azioni proprie (-) | (26.471) |
| 200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-) | 117.903.302 |
| TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO | 19.042.496.815 |

| Conto economico | 31.12.2006 |
|---|---------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 527.439.291 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (393.068.261) |
| 30. Margine di interesse | 134.371.030 |
| 40. Commissioni attive | 227.000.572 |
| 50. Commissioni passive | (102.922.293) |
| 60. Commissioni nette | 124.078.279 |
| 70. Dividendi e proventi simili | 32.397.893 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | (25.024.669) |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | 328.225 |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | 1.386.782 |
| <i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i> | |
| <i>d) passività finanziarie</i> | 1.386.782 |
| 120. Margine di intermediazione | 267.537.540 |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | (27.957.210) |
| <i>a) crediti</i> | (27.957.210) |
| 140. Risultato netto della gestione finanziaria | 239.580.330 |
| 150. Spese amministrative | (77.710.543) |
| <i>a) spese per il personale</i> | (40.962.142) |
| <i>b) altre spese amministrative</i> | (36.748.401) |
| 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri | (251.810) |
| 170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (1.027.189) |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (3.446.326) |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione | 6.835.912 |
| 200. Costi operativi | (75.599.956) |
| 210. Utili (perdite) delle partecipazioni | 237.000 |
| 230. Rettifiche di valore dell'avviamento | |
| 240. Utili (perdite) da cessione di investimenti | 1.813.795 |
| 250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | 166.031.169 |
| 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (48.127.867) |
| 270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | 117.903.302 |
| 290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 117.903.302 |

In ottemperanza all'art. 149-*duodecies* del Regolamento Consob Emittenti si allega il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti dai seguenti soggetti:

– dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione.

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Competenza 2007 |
|--|-------------------------------------|-----------------|
| Revisione contabile | Deloitte & Touche S.p.A. | 39.900 |
| Verifica trimestrali | Deloitte & Touche S.p.A. | 7.300 |
| Reporting package semestrale | Deloitte & Touche S.p.A. | 10.300 |
| Altri servizi | Deloitte & Touche S.p.A. | |
| composti da: | | |
| Sottoscrizione dichiarazioni fiscali (770-Unico) | | 7.500 |

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio. Per quanto a nostra conoscenza nella Relazione del Bilancio e nella nota integrativa, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del 4 co. dell'art. 2423 cod. civ.;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri e non riteniamo di formulare osservazioni in proposito.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.

Il Collegio Sindacale ha preso parte a n° 1 Assemblea dell'Azionista, n° 10 riunioni di Consiglio di Amministrazione e a n° 3 riunioni del Comitato Esecutivo che si sono svolte nel rispetto delle norme sia statutarie che legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità di legge e di statuto.

Nel corso del 2007 abbiamo vigilato sulla gestione sociale e sull'andamento dei rischi con n° 22 verifiche sindacali ed abbiamo inoltre avuto n° 1 incontro con i Revisori Contabili aventi per oggetto uno scambio informativo di reciproco interesse, n° 1 incontro con i Collegi Sindacali di altre controllate e n° 2 incontri con i Responsabili Auditing della Capogruppo.

Abbiamo riscontrato alcuni punti di debolezza per i quali abbiamo sollecitato agli Amministratori gli opportuni interventi in particolare nei seguenti settori:

- Modello Organizzativo come disposto dal D.Lgs. 231 del 2001;
- crediti e concentrazione rischi – gestione e controllo degli stessi;
- aggiornamento dei Regolamenti aziendali.

La rivisitazione organizzativa, comunque, risulta già avviata ed i relativi ritardi sono stati causati dai noti avvenimenti che hanno interessato la Capogruppo.

Vi segnaliamo, inoltre, in modo particolare i seguenti fatti:

- 1) nei confronti del Gruppo Parmalat, al 31 dicembre 2007, la situazione è la seguente:
 - a) per quanto concerne l'esposizione PARMALAT S.p.A. in A.S. nonché per la causa di revocatoria fallimentare è tuttora in corso il tentativo di esplorare la praticabilità di ipotesi conciliative aventi carattere di definitività;
 - b) per la posizione di contenzioso CONTAL S.r.l. – Gruppo Parmalat – è avvenuta la chiusura nel mese di marzo con una transazione a fronte delle note pretese relative all'intercorso rapporto in pool con Ifitalia S.p.A..

- 2) L'evoluzione del rapporto relativo ai crediti acquisiti, con cessione dal dicembre 2005, da S.G.C. S.p.A. Società Gestione Crediti è il seguente:
 - a) i crediti vantati verso B.N.L./S.A.C.F. ammontano a fine esercizio ad Euro 1.932.216 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 305.448. Resta invariato ad Euro 1.194.227 il fondo rettificativo;
 - b) i crediti FONSPA, affidati in gestione a Pirelli Re Credit Servicing (già denominata Servizi Immobiliari Banche SIB S.p.A.) che ne cura l'incasso sulla base della convenzione del 23 ottobre 2001, ammontano a fine esercizio a Euro 3.810.010 a seguito di incassi ricevuti per Euro 441.227. Resta invariato ad Euro 3.219.609 il fondo rettificativo;
- 3) gli accantonamenti e rettifiche per Euro 28.373 mil. di cui Euro 26.650 rettifiche di valore nette per deterioramento crediti ed Euro 1.723 mil. per rettifiche al Fondo garanzie ed impegni. Gli accantonamenti e le maggiori rettifiche si riferiscono principalmente ad alcune posizioni quali A.T.R. S.r.l. – ENTERPISE DIGITAL ARCHITECTS S.p.A. – NUOVA PULICENTER 2000 S.r.l. – HOTEL DEL MARINAIO S.r.l. – TELECOMUNICATION & SYSTEM S.p.A. – C.N.F. CANTIERE NAVALE FERRARI S.p.A. che evidenziano, in generale, la necessità di un migliore presidio nella gestione del comparto Cedenti.
- 4) il Fondo Rischi ed Oneri a fine esercizio ammonta a Euro 5.804.148. Tale somma è destinata a fronteggiare alcuni potenziali rischi per revocatorie e cause passive.

Signor Azionista,

preso atto altresì delle risultanze dell'attività svolta dell'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio in esame, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la proposta dagli stessi avanzata in merito alla destinazione dell'utile.

A conclusione di questa relazione desideriamo unirci al Consiglio di Amministrazione nel ricordare la prematura scomparsa del Sindaco effettivo Sig. Alfio Poli, le cui doti di elevata professionalità e la sua preziosa e fattiva collaborazione sono state dedicate alla Società con spirito di abnegazione ed alto senso morale.

Un ringraziamento particolare al Direttore Generale Sig. Antonio De Martini ed al personale di ogni ordine e grado per la collaborazione prestata. Un augurio particolare di buon lavoro al Sig. Marziano Bosio nuovo Direttore Generale in carica dal 22 gennaio 2008.

Milano, 14 marzo 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Flavio Dezzani, Presidente

Vincenzo Mosca

Attilio Guardone

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

**All'Azionista di
FACTORIT S.p.A. (già ITALEASE FACTORIT S.p.A.)**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, di Factorit S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Factorit S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Factorit S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Factorit S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Umberto Lombardini
Socio

Milano, 31 marzo 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

